

**Scuola Secondaria Statale di Primo Grado  
“Pier Paolo Pasolini”  
Pordenone**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Anno scolastico 2008/2009**

**Sedi**

**Via Maggiore, n. 22, Rorai Grande**

*Telefono segreteria: 0434 362516*

*Telefono presidenza: 0434 551517*

*Fax: 0434 367459*

*E-mail: info@scuolamediapasolini.it*

**Via Vesalio, n. 1**

*Telefono: 0434 570030*

*Fax: 0434 598421*

*E-mail: viavesalio@scuolamediapasolini.it*

[www.scuolamediapasolini.it](http://www.scuolamediapasolini.it)

La scuola appartiene al *Distretto scolastico n. 7*

### **Far studiare i ragazzi volentieri**

«Il lavoro del maestro  
è come quello della massaia,  
bisogna ogni mattina  
ricominciare da capo:  
la materia, il concreto  
sfuggono da tutte le parti,  
sono un continuo miraggio  
che dà illusioni di perfezione.  
Lascio la sera i ragazzi in piena fase di  
ordine e volontà di sapere-  
partecipi, infervorati-  
e li trovo il giorno dopo ricaduti  
nella freddezza e nell'indifferenza.  
[...] i moderni metodi scolastici [...] si valgono appunto di "mezzi" che non siano la pura relazione oratoria dell'insegnante, sacrificando la tradizionale autorità di quest'ultimo per la partecipazione attiva dei ragazzi.  
È essenzialmente giusto, però...per far studiare i ragazzi volentieri, "entusiasmarli", occorre ben altro che adottare un metodo più moderno e intelligente.  
Si tratta di sfumature, di sfumature rischiose ed emozionanti...  
Bisogna tener conto in concreto delle contraddizioni, dell'irrazionale, del gratuito e del puro vivente che è in noi.  
Calcolare tutto questo fa invece parte dell'applicazione di una pedagogia veramente positiva, [...] che è la competenza vivente di chi vive nel cerchio continuamente mobile dello spirito[...]»

PIER PAOLO PASOLINI, *Romàns*, Guanda, Parma 1994.

**L'ambiente**, coniugato con **l'educazione alla cittadinanza** e **alla legalità**, insieme ai temi dell'**identità**, della **ricerca del sé**, del **benessere a scuola** e dell'**orientamento**, costituiranno il nucleo centrale del nostro Piano dell'Offerta Formativa. Si tratta di sfondi tematici di vasta portata e dalle molteplici implicazioni, calati prima in **contesti pertinenti di prossimità territoriale**. Li declineremo poi anche in chiave **interculturale** e saranno l'occasione per avviare uno stile di pensiero in cui acquista pregnanza di senso il confronto dialettico, l'interdipendenza, l'arricchimento reciproco, l'accoglimento dell'altro e della diversità. Su tale trama s'intrecciano i consolidati progetti della scuola che incrementano le competenze cooperative e comunicative e dunque la capacità di sapersi adattare alle nuove situazioni ed esigenze, istanze (queste) connesse con il compito educativo della nostra epoca:

dalla **pratica sportiva**, intesa come gioco di squadra, come esercizio di diverse discipline di gruppo, alla **certificazione europea per la lingua inglese Trinity**, ereditata dalla lunga sperimentazione di bilinguismo, passando per il **sito web** che offre svariate possibilità multimediali, tra cui il giornalino on-line, per continuare con i coinvolgenti **progetto lettura, educazione all'espressività e all'affettività**, in cui si sperimentano insieme momenti gratificanti di protagonismo e di lavoro collaborativo.

In questo modo, la scuola intende diventare crocevia delle culture del territorio in cui è inserita e rappresentarne il punto di riferimento, in più vuole essere in grado di dotare le nuove generazioni di strumenti per comprendere la complessità del mondo che li circonda. Proprio alla scuola spetta l'elevato compito di preparare, con la gradualità dei vari livelli d'istruzione, il pensiero che interconnette, adatto alla complessità umana e alla comprensione di problemi globali.

La nostra sfida educativa si sostanzia nella capacità di trasformare informazioni in conoscenze e queste in cultura, capace di orientare, guidare la vita dell'individuo nel contesto di riferimento. Via libera, quindi, all'intelligenza generale che porta a **saper problematizzare, a generalizzare, a collegare conoscenze**, via libera a un nuovo **spirito scientifico** che non taglia più il reale a fette. Non sarà però trascurato il ruolo della bussola certa dei **saperi disciplinari**: essi rappresentano modi di ricostruire la realtà e campi d'esperienza finalizzati a conoscere il mondo, attraverso codici, modi di pensare diversi e mediante osservazioni fatte con occhiali dalle lenti differenti e da varie prospettive. Per collegare i vari saperi e dar loro senso aggiungeremo **principi selezionatori e organizzatori**, così i primi non saranno disgiunti e frazionati, ma dovranno imparare a comunicare fra loro. Tuttavia il **curricolo integrato** con percorsi multi/pluri/trans/interdisciplinari è il punto di arrivo, non quello di partenza, possibile solo dopo che ci si sia impadroniti di più discipline: solo allora il collegamento di una pluralità delle stesse diventa produttivo.

Una scuola dunque **palestra di vita**, dagli orizzonti estesi, tutt'altro che ristretti, che chiama in causa i diversi **attori (docenti-alunni-famiglie)** per giungere alla meta, in una rinnovata **corresponsabilità**. L'attenzione sull'**aspetto umano del processo formativo**, sul **coinvolgimento attivo dell'allievo** e sull'apertura al **dialogo educativo** sarà sempre alta in tutte le esperienze proposte ai ragazzi, che sono sempre finalizzate all'**aumento** dei loro **apprendimenti**, come del resto tutto ciò che a scuola si fa. Di qui l'intenzionalità dell'azione didattica si esprimerà attraverso strategie d'insegnamento efficaci che prediligono processi per scoperta e **contenuti significativi, opportunamente selezionati** per ristrutturare gli schemi conoscitivi precedenti. Le **scelte plurime e la flessibilità dei percorsi didattici, unite a un'ampia gamma di proposte integrative del curricolo** sono poste a garanzia di opportunità di apprendimento per tutti, con ampie possibilità di attività di **recupero** e con l'apertura alla **qualità e al merito**, destinati non tanto a misurare la quantità di informazioni trasmesse, quanto a consentire realmente pari opportunità di progresso, di ampliamento delle conoscenze, di allargamento degli interessi a tutti gli studenti. Il successo formativo dei ragazzi, con i loro diversi stili di apprendimento, ha intrinseche finalità di orientamento ed è riconosciuto essenziale dalla collegialità della scuola, in questo particolare momento dell'età evolutiva. Con la fiducia di un'interazione reciproca positiva, auguro a tutti un anno scolastico all'insegna dell'impegno e della serenità, in vista di una crescita comune.

Il Dirigente scolastico  
Antonietta Zancan

## ***Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.***

**Il piano dell'offerta formativa (POF), rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola.**

- Nasce dall'analisi dei bisogni formativi ed educativi degli alunni e dalle esigenze del territorio e prevede l'impiego di risorse umane e materiali.
- Esprime, attraverso la progettualità, l'intenzionalità dell'intervento educativo didattico ed è finalizzata alla formazione integrata dell'alunno.
- Rappresenta in modo esplicito la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa di una scuola autonoma
- Si articola in diverse aree di intervento la cui realizzazione è oggetto di verifica e valutazione.
- É un documento elaborato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto nel rispetto del regolamento dell'Autonomia (D.P.R. n.275 dello 08/03/1999).

## ***Le risorse. I dati***

**Nell'anno scolastico 2008 / 2009 la Scuola può contare su:**

<b>Alunni / docenti / personale amministrativo / Dirigente</b>	<b>Via Maggiore</b>	<b>Via Vesalio</b>	<b>Totale</b>
Alunni/e classi prime	85	59	143
Alunni/e classi seconde	108	98	206
Alunni/e classi terze	102	80	182
<b>Alunni/e totale</b>	<b>293</b>	<b>239</b>	<b>532</b>
Alunni stranieri	57	53	110
Docenti	32	29	61
Direttrice amministrativa	1		1
Personale Ata amministrativi	3		3
Personale Ata collaboratori scolastici	6	4	10
Dirigente	1		1

## Gli Alunni

**Gli alunni**, rispetto allo scorso anno scolastico sono aumentati **del 5 %** ed è da imputare soprattutto al notevole incremento di alunni nelle classi prime. Il numero di alunni ripetenti è basso. Gli alunni in situazione di Handicap sono 8 (5 in via Maggiore e 3 via Vesalio).

Gli alunni stranieri sono in totale 110 ( 57 via Maggiore e 53 via Vesalio) e rappresentano il 20,7% del totale.

## I Docenti

Il corpo docente per l'80% è composto da donne. La maggioranza degli insegnanti è di ruolo e perciò assunto a tempo indeterminato. Ciò garantisce una buona continuità didattica.

## Il Personale A.T.A.

Il personale di segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e da tre Collaboratori Amministrativi, tutti operanti nella sede di via Maggiore

I Collaboratori Scolastici sono dieci e sono aumentati di una unità rispetto lo scorso anno scolastico.

## *Le strutture di Via Maggiore e di Via Vesalio*

	Via Maggiore	Via Vesalio	Totale
<b>Aule normali</b>	14	11	<b>25</b>
<b>Totale Aule speciali</b>			<b>19</b>
Aule di educazione musicale	1	1	
Laboratorio scientifico	1		
Aule di educazione artistica	1		
Aule per le attività ricreative	1	1	
Aule audiovisive	1	1	
laboratori di informatica	1	1	
Locali mensa per la refezione scolastica in comune con la Scuola Primaria vicina	1	1	
Biblioteca in Via Maggiore	1		
Biblioteca circoscrizionale sud di Via Vesalio		1	
Palestra utilizzata per attività sportive e come auditorium per manifestazioni teatrali, musical e culturali in genere, in comune con la Scuola Primaria	1	1	
Locali per le attività d'orientamento e i colloqui con le famiglie	1	1	
Aula ambientale	1		

## ***Finalità, obiettivi istituzionali e scelte educative***

Partendo dal presupposto che i principi ed i fini generali della Scuola Secondaria di Primo Grado sono quelli di:

essere formativa

collocare nel mondo

essere orientativa,

la Scuola "Pier Paolo Pasolini" si è data la finalità di

### ***favorire il successo e lo star bene a scuola***

promuovendo

#### **1. lo sviluppo della conoscenza di sé**

#### **2. la conoscenza critica della realtà**

#### **3. il protagonismo delle allieve e degli allievi**

1. In particolare si intende sviluppare la **conoscenza di sé** attraverso diverse attività, tese a far sì che l'allievo analizzi e conosca le proprie potenzialità, e utilizzi le risorse per affrontare difficoltà e risolvere problemi.

2. Per promuovere la **conoscenza critica della realtà**, la Scuola intende partire dall'osservazione del territorio (geografico-storica e socio-culturale), per giungere alla comprensione dei fenomeni e all'acquisizione di quelle capacità di adattamento attivo, sempre più richieste dalle trasformazioni in corso in ogni ambito della vita sociale (e verso le quali i ragazzi sono "naturalmente" portati con creatività e spirito di sperimentazione, se adeguatamente indirizzati).

3. Per favorire il **protagonismo**, inteso come possibilità di dare visibilità e significato alle proprie esperienze, per progettare e scegliere in modo efficace il futuro, è importante porre al centro dell'azione educativa l'allievo con i suoi bisogni e disagi da una parte, le sue risorse e capacità dall'altra.

Al fine di garantire il successo formativo, la scuola si attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di:

- **educazione** intesa come acquisizione di atteggiamenti;
- **istruzione** come costruzione di conoscenze e di abilità;
- **formazione** come sviluppo di competenze;

riconoscendo che nessun intervento può risultare efficace se prima non individua e soddisfa i bisogni specifici degli allievi come persone in evoluzione, oggi sempre più alla ricerca di punti di riferimento stabili.

La Scuola, insieme alla Famiglia, intende dare il suo contributo per fornire risposte a quelli che sono individuati come **bisogni fondamentali** dei preadolescenti:

- essere accettato, considerato, stimato e rispettato
- sentirsi appartenente ad un gruppo
- dare e ricevere amicizia, affetto
- comunicare ed essere ascoltato
- esprimere le proprie capacità e risorse e vederle riconosciute
- essere soggetto autonomo
- essere portatore di diritti
- essere capace di fare scelte significative.

## ***Le scelte curriculari***

Per realizzare il successo formativo, è necessario il soddisfacimento dei bisogni **cognitivo–culturali**. Il complesso dei percorsi didattici e le esperienze che la nostra scuola propone e l'allievo compie nell'arco del triennio sono tanti, diversificati, ma sempre tesi al raggiungimento delle finalità primarie per **favorire il successo e lo star bene a scuola**.

### **Indicatori trasversali**

Gli indicatori trasversali dell'area **socio–affettiva**, riguardano:

- la partecipazione alla vita scolastica
- i rapporti interpersonali
- impegno e senso di responsabilità
- organizzazione del lavoro

dell'area **cognitiva** sono finalizzati a:

- conoscenza
- abilità di produzione e di rielaborazione

e dell'area **metacognitiva** sono riferiti a:

- riflessione e autovalutazione.

### ***Obiettivi generali disciplinari***

Riguardano le seguenti **abilità** e **competenze**:

#### **Area linguistica**

##### **Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo**

- ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
- leggere e comprendere testi di diverso tipo
- produrre e rielaborare testi scritti
- riconoscere le funzioni e la struttura della lingua
- conoscere ed organizzare i contenuti.

#### **Area antropologica**

##### **Storia e Geografia**

- orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fenomeni, fatti ed accadimenti
- conoscere, ricostruire, comprendere eventi e trasformazioni storiche e ambientali
- osservare, descrivere e conoscere paesaggi geografici, stabilendo relazioni tra ambiente naturale e antropico

- usare gli strumenti propri e i linguaggi specifici delle discipline
- conoscere e comprendere regole, forme di convivenza democratica ed organizzazione sociale, anche in rapporto a culture diverse.

## **Area tecnico-scientifica**

### **Scienze matematiche e sperimentali**

- osservare, scoprire e cogliere relazioni
- conoscere e comprendere termini e concetti-base delle scienze matematiche e sperimentali
- applicare procedure e metodi diversi
- porre problemi, cercare soluzioni, costruire ragionamenti
- fare ipotesi, discutere, attuare esperienze e percorsi.

### **Tecnologia**

- osservare e analizzare aspetti della realtà tecnologica (relazione uomo-ambiente);
- progettare, realizzare e verificare esperienze operative;
- conoscere processi produttivi e tecnologici;
- comprendere ed usare la terminologia specifica;
- utilizzare strumenti tecnici, tecnologici ed informatici.

## **Area espressiva**

### **Arte e immagine**

- saper vedere, osservare, comprendere e usare linguaggi visivi specifici
- conoscere ed usare tecniche espressive diverse
- produrre e rielaborare messaggi visivi
- leggere documenti del patrimonio culturale ed artistico.

### **Musica**

- ascoltare, analizzare, capire e rappresentare fenomeni sonori, linguaggi e stili musicali
- esprimersi con il canto e con mezzi strumentali.

### **Scienze motorie**

- favorire la conoscenza e la coscienza di sé
- sviluppare le proprie capacità fisiche per favorire una crescita armonica
- favorire l'acquisizione di una cultura motoria-sportiva
- rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di norme igieniche, alimentari, salutistiche, per migliorare il benessere generale anche nella vita di relazione.

## **Insegnamento della religione**

### **Religione Cattolica**

- conoscere espressioni, documenti e contenuti essenziali della religione cattolica
- riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi e morali nelle persone e nella storia dell'umanità.

### **Insegnamento alternativo alla Religione Cattolica**

#### **Modalità di scelta:**

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuale (con assistenza personale docente)
- attività di studio e/o di ricerca individuale (senza assistenza personale docente)
- uscita dalla scuola (compatibilmente con l'orario scolastico).

## ***Le scelte didattiche***

Il **successo formativo** è strettamente correlato **all'efficacia dell'insegnamento**, cioè alla capacità di promuovere gli apprendimenti desiderati negli allievi, partendo dalle loro potenzialità e dai loro bisogni. Una **didattica efficace** si basa sulle variabili che si ritengono vincenti e che si elencano di seguito.

**1.** La qualità delle **relazioni interpersonali**, nel senso di una ricerca continua per creare un clima sociale positivo e proattivo, teso cioè al **benessere**, attraverso valori legati **all'accoglienza, alla fiducia, all'autonomia, all'autostima e alla collaborazione**. Riteniamo fondamentale il rapporto **comunicativo-relazionale** in qualsiasi **situazione sociale** e quindi, a maggior ragione, nella Scuola dove l'apprendimento "passa" necessariamente attraverso la **relazione** che **metodologicamente si realizza**:

- nella **definizione democratica delle regole** per la vita di classe (analizzando insieme problemi, proposte, risorse, soluzioni)
- nella **promozione di momenti di dialogo e di discussione** su eventuali difficoltà e/o disagi o per commentare significativi fatti di attualità
- **nell'attivazione di iniziative socializzanti** sia all'interno che all'esterno della scuola e nel territorio (come interviste, ricerche, mostre, concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e viaggi d'istruzione)
- nella realizzazione di situazioni di **lavoro cooperativo e di collaborazione**
- nell'**incoraggiamento** e nella **valorizzazione** degli alunni (per favorire il protagonismo e lo sviluppo dell'autostima)
- nella **presentazione alla classe** di obiettivi, strategie, strumenti di verifica, criteri di valutazione
- nel **chiarimento dei reciproci impegni**
- nella **verifica** periodica **dei risultati** rispetto agli obiettivi, gli impegni e le risorse.
- eventualmente nella **correzione-modifica del percorso**

**2.** L'**individuazione di sequenze metodologiche** per un apprendimento significativo, che permetta all'allievo non solo la memorizzazione meccanica di nuovi contenuti, ma anche una riorganizzazione delle conoscenze già possedute.

A tal proposito, ricordiamo un documento della Commissione dei Saggi in cui si afferma " occorre che ciò che si insegna valga la pena di essere insegnato, tenendo presente che è sempre necessario operare una **scelta** nella pluralità **dei saperi** collegandola alle esigenze del momento storico, poiché deve avere un valore formativo sia per gli insegnanti che per gli allievi."

La **motivazione** allo studio è una componente fondamentale e prioritaria per l'apprendimento che avviene non semplicemente per **acquisizione** di nuovi contenuti ma soprattutto per **l'incorporazione** di questi ad una struttura precedente, che viene a sua volta ristrutturata, allora abbiamo un processo che diventa **significativo e non meccanico**.

Da ciò appare chiaro che la scelta dei contenuti e delle **modalità** di insegnamento costituiscono i presupposti perché i ragazzi si sentano motivati e **al centro** del processo di apprendimento.

Queste saranno le **linee-guida** per le scelte didattiche dei docenti:

- la significatività dei contenuti proposti, per stimolare la motivazione ad apprendere
- lo sviluppo di conoscenze e abilità per giungere a competenze
- la riorganizzazione delle conoscenze degli studenti in un processo che li vede come soggetti attivi
- l'esplicitazione del percorso didattico agli allievi.

*I contenuti e i percorsi metodologici selezionati sono sottoposti al controllo sistematico mediante verifiche che servono ad orientare e a ricentrare l'azione didattica.*

Per l'allievo **le verifiche** sono funzionali al controllo – autocontrollo -- delle abilità e competenze acquisite e dei processi di apprendimento conseguiti. Le prove, diverse, serviranno a "**misurare**" **le prestazioni, non la persona.**

Le prove-verifiche sono di tre tipi:

- orali
- scritte
- pratiche

e possono essere formulate in modo:

- strutturato
- semistrutturato
- a risposta aperta.

Si possono anche definire in rapporto al tipo di verifica:

- questionari per verificare conoscenze e linguaggi
- prove per verificare processi cognitivi.
- **Soggettivi/ informali** prevedono interrogazioni, colloqui, dialoghi, dibattiti, discussioni, conversazioni.

Le prove non sono funzionali solo alla restituzione **dell'appreso**, ma anche al **consolidamento**, alla **rielaborazione** delle conoscenze, per diventare un'**occasione orientativa** nel processo continuo di apprendimento.

La **valutazione** è un'operazione complessa che prevede:

- l'osservazione di una situazione iniziale;
- una programmazione disciplinare e trasversale tarata sulla realtà della classe e dei singoli alunni
- la misurazione delle prestazioni degli allievi
- L'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attivati e dei progressi effettuati

La **valutazione iniziale** si basa su osservazioni sistematiche e prove specifiche sulle abilità riferite alle diverse discipline, e agli obiettivi comuni (trasversali) quali **la partecipazione, i rapporti interpersonali, l'impegno, l'organizzazione del lavoro, la comprensione, la produzione, la rielaborazione.**

Queste prime informazioni permetteranno al Consiglio di Classe di programmare ed organizzare le attività, le esperienze ed i progetti che riterranno necessari e significativi.

La **valutazione sommativa**, in quanto bilancio complessivo sul livello di maturazione, è un **confronto tra il livello di partenza e i risultati ottenuti, le prestazioni fornite e i risultati attesi, previsti.** Questo tipo di valutazione è, pertanto, una **attribuzione di valore**, una interpretazione dei dati registrati, attraverso prove e verifiche, **non** è una semplice **registrazione delle prestazioni.**

Trova il suo momento principale in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, quando saranno attribuiti i voti per ogni disciplina (secondo criteri inseriti a pagina 21).

La valutazione **formativa** ha lo scopo di sostenere i Processi di apprendimento, nel senso che l'allievo dovrebbe **conoscere gli obiettivi** da raggiungere **per sapere**:

- dove arrivare;
- dove è arrivato
- qual è il percorso;

### 3. Contratto formativo

Tali modalità di valutazione risultano fondamentali per la maturazione dell'allievo, per promuovere la sua consapevolezza, la sua motivazione, per il suo **protagonismo attivo**. Nello stesso tempo coinvolge anche le famiglie perchè, nella loro responsabilità, agiscono direttamente e comunque nel processo di formazione.

Questo si realizza con una buona **relazione** del docente-formatore con l'allievo, ma anche con una buona **comunicazione** fra l'allievo e la famiglia e tra la famiglia e la scuola. I Genitori, attraverso incontri generali, colloqui individuali, comunicazioni scritte e via SMS, sono informati e condividono il progetto educativo e didattico per raggiungere insieme le finalità principali dello **star bene e dell'acquisizione di strumenti culturali**.

La valutazione è **certificata mediante** la scheda di valutazione, e documentata con registro di classe, registro verbale consiglio di classe e collegio docenti, registro personale dei docenti su cui sono annotati gli esiti delle prove di verifica e asservazioni sistematiche.

### 4. L'individualizzazione del percorso d'insegnamento-apprendimento

La presenza di alunni portatori di **diversità** (sul piano dell'apprendimento, dell'adattamento alla vita scolastica, della provenienza, delle disabilità o dell'handicap ...) rappresenta per la scuola:

- una **opportunità** di ricerca e quindi di miglioramento dell'**offerta formativa**, attraverso l'individuazione e l'attivazione di modalità organizzative e di comunicazione sempre più efficaci
- un'**occasione** di confronto e mediazione, per cui la scuola diventa "**tutta integrante**", in grado di dare risposte adeguate ai bisogni culturali e sociali di tutti e di ciascuno
- una **necessità** di reperire, elaborare strategie e tecniche didattiche sempre più sofisticate, che passano attraverso approfondimenti ed aggiornamenti professionali sia a livello individuale che collegiale.

Nel concreto, **l'individualizzazione dell'insegnamento** si dispiega con numerose modalità finalizzate a:

- **variare** il modo di fare lezione per adattarlo alle caratteristiche e ai ritmi degli allievi
- **trasformare** l'errore e le difficoltà in occasioni e punti di partenza per migliorare l'apprendimento
- **assicurare** a tutti – con attività di recupero – la possibilità di superare problemi
- **rinforzare** – con attività di potenziamento e sviluppo – le abilità acquisite, per evitare l'appiattimento delle risorse
- **organizzare** lavori di gruppo e cooperazione
- **promuovere** la distribuzione di incarichi, iniziative, per singoli e piccoli gruppi
- **attivare esperienze** di problem-solving, di insegnamento reciproco e apprendimento a collaborativo
- **avvicinarsi** ai linguaggi (informatico, grafico, musicale, mimico, corporeo,...).

Per quanto riguarda l'**integrazione degli alunni portatori di handicap**, il cui inserimento nella scuola è regolato dalla legge 104 del 1992, la scuola Secondaria "*Pier Paolo Pasolini*" intende, in una visione generale che riguarda la gestione delle diversità, indirizzare risorse ed energie al **sostegno** di tutti gli alunni, senza distinzione, in una realtà che **accolga** ed **integri** tutti, dove **tutti siano uguali perché tutti diversi**.

Per realizzare un' integrazione che abbia successo sono necessari una stretta collaborazione e un lavoro di equipe tra il docente di sostegno e gli altri insegnanti di classe in particolar modo quando:

- il ragazzo in condizione di handicap viene inserito nella classe;
- nell'analisi della documentazione utile: analisi funzionale (rilasciata dall'Ente assistenziale da cui l'alunno è seguito ) e fascicolo personale (inviato dalla scuola elementare);
- nei contatti con la famiglia;
- negli incontri con gli operatori esterni per avere ulteriori informazioni ed indicazioni nell'elaborazione del **profilo dinamico funzionale**;
- nel definire la programmazione di un **progetto educativo individualizzato**.

E' importante sottolineare che la classe diventa la variabile e la risorsa più efficace per un reale inserimento dell'allievo portatore di handicap e che l'insegnante di sostegno è a tutti gli effetti docente della classe, in quanto il suo apporto è funzionale al progetto educativo e didattico dell'intero gruppo.

Un altro tipo di **integrazione** riguarda gli **alunni stranieri**, il cui inserimento è garantito dalla legge 40 del 6/3/98 sull'immigrazione straniera in Italia.

Nell'art. 36 si ribadisce con forza l'obbligo dell'inserimento scolastico dei figli degli immigrati e richiede alla scuola l'applicazione dei diritti civili e di cittadinanza per coloro che vengono spesso da lontano.

Di fronte alla varietà di vita e di storia che caratterizzano questi bambini e ai differenti bisogni didattici e linguistici, per offrire risposte efficaci, si cercano le modalità e le procedure per:

- **progetti** di accoglienza particolarmente mirati
- **attività** ed interventi specifici per favorire la conoscenza della lingua italiana
- **momenti** socializzanti per conoscere e valorizzare le diverse culture.

Nella Nostra Scuola la presenza di ragazzi provenienti da alcuni Paesi extracomunitari sta diventando sempre più significativa (raggiunge la quota del 20,44% in tutte e due le sedi) e offre numerose occasioni per prepararci ad una reale situazione **interculturale**.

Gli **interventi didattici** puntano non solo alla valorizzazione della cultura di appartenenza ma soprattutto alla scoperta della persona come risorsa e come soggetto coinvolto in un progetto comune di sviluppo futuro.

Essi prevedono:

- la raccolta di documenti, informazioni biografiche e scolastiche sui saperi già acquisiti, per individuare i punti di forza e gli eventuali bisogni;
- l'inserimento in classe, prestando attenzione alle interazioni fra i gruppi per prevenire forme di esclusione e di distanza e favorire lo stabilirsi di relazioni di reciprocità;
- l'insegnamento della lingua Italiana come L2 (seconda lingua) con un intervento tempestivo e mirato per evitare che la condizione di non conoscenza finisca per diventare un motivo di insuccesso, sotto forma di ritardo scolastico accumulato.

Successivamente si presenta l'urgenza di far apprendere l'italiano per lo studio attraverso:

- momenti di supporto individualizzato rivolto ad un piccolo gruppo

- modalità di facilitazione dell'apprendimento delle discipline
- interventi di consolidamento linguistico
- semplificazione delle consegne
- uso di linguaggi non verbali
- sottolineatura dei concetti base e semplificazione dei testi
- valorizzazione dei saperi precedenti e confronti con i saperi della società di approdo

La Commissione Intercultura ha elaborato un **Protocollo di accoglienza**, successivamente approvato dal Collegio dei Docenti (allegato al P.O.F. integrale)  
 Nell'anno scolastico 2007/2008 la nostra Scuola ha sottoscritto il **Progetto P.A.S.S.** - in rete con il "Centro Storico" di Pordenone, con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Lozer" di Torre e "G.Zanella" di Porcia, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Pordenone - per condividere situazioni comuni in relazione al problema dell'inserimento degli alunni stranieri e al rapporto con le loro famiglie. Il progetto cerca di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e fornire, tramite la presenza di facilitatori con competenze specifiche, un sostegno ai ragazzi stranieri e alle loro famiglie mediante l'accoglienza a scuola e con le informazioni sui percorsi formativi.

## 5. La flessibilità organizzativa

La **flessibilità** dell'organizzazione didattica per **tempi, modalità, raggruppamento degli alunni, utilizzo degli spazi e dei materiali**, indispensabile per raggiungere le finalità e gli obiettivi programmati, prevede unità orarie di 50 minuti tale da permettere agli alunni la realizzazione di progetti di recupero e sviluppo.

## ***L'orientamento***

La valenza formativa dell'orientamento ha acquisito negli ultimi anni un' importante funzione nel processo di formazione delle nuove generazioni. L'interazione tra ambito prettamente didattico-culturale e attività di orientamento svolte nella scuola dovrebbe consentire, in itinere, all'alunno non solo di formulare un giudizio su sè stesso il più concreto possibile ma anche fornirgli gli strumenti per organizzare o riorganizzare le proprie scelte in una situazione nuova e quindi inevitabilmente critica. L'orientamento ha pertanto finalità ed obiettivi di seguito indicati:

### **Finalità**

1. promuovere l'autoconoscenza e l'autovalutazione
2. favorire l'acquisizione del metodo di studio
3. incoraggiare l'autoinformazione e la conoscenza

### **Obiettivi**

#### **CLASSI PRIME**

1. analizzare il proprio comportamento all'interno dell'ambiente scolastico
2. usare i materiali e gli strumenti scolastici
3. individuare le caratteristiche delle fonti di informazione
4. conoscere la realtà socio-economica e culturale dell'ambiente in cui vive.

## **CLASSI SECONDE**

1. individuare interessi, attitudini, aspirazioni e riconoscere le proprie capacità e competenze
2. confrontare con i compagni le diverse metodologie di studio adottate
3. stabilire relazioni tra le informazioni provenienti da diverse fonti
4. conoscere i settori produttivi e i profili professionali di accesso
5. conoscere i percorsi e gli indirizzi di Scuola Superiore secondo il sistema scolastico vigente

## **CLASSI TERZE**

1. scegliere il corso di studi di Scuola Superiore
2. adottare strategie di successo coerenti con la scelta fatta
3. rielaborare le informazioni attraverso l'uso di strumenti
4. conoscere le caratteristiche del mondo del lavoro

### **Enti coinvolti nell'orientamento**

- Centro regionale di Orientamento
- Istituti superiori della Provincia

### **Situazioni che facilitano l'orientamento**

Oltre ai libri di testo, ai giochi didattici, a test, a schede, all' "Informascuole", si prevedono per gli studenti di terza media visite ad istituti superiori e centri professionali e due ministage di una mattinata ciascuno presso le scuole superiori di Pordenone. L'obiettivo dello stage è quello di rendere consapevole l'allievo della scelta, facendolo entrare a contatto con la scuola dove presumibilmente si iscriverà.

## ***Progetti e attività***

### **1. EDUCAZIONE AMBIENTALE**

- VIVERE L'AMBIENTE
- VISITA - SCOPERTA : Artemuse, Archeomuse-scienzemuse
- ENERGIA E AMBIENTE  
progetto Enel - incontri con esperti, visita alla centrale
- PULIAMO LA CITTA' (Politiche Sociali)
- CONOSCO LA MIA CITTA'
- PROGETTO EDEN

### **2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
- RAPPORTI SCUOLA - ENTI TERRITORIALI  
Incontri Avis, Protezione Civile, Associazioni  
Scopi Umanitari Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, operatori del 118
- CONTINUITA' IN USCITA (Classi Terze)
- Orientamento, ministage; incontri docenti e alunni scuole superiori
- STORIA DEL FRIULI

### **3. EDUCAZIONE STRADALE**

- PRINCIPI DI SICUREZZA
- (a scuola in sicurezza –educazione stradale – patentino )
- ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

#### **4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- AVVIAMENTO A PRATICHE SPORTIVE VARIE (rugby-atletica leggera-torneo calcetto e pallavolo)
- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI.

#### **5. EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA'**

- PROGETTO ADOLESCENZA
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé; Educare all'affettività
- SCUOLA EFFICACE
- DISAGIO-DISLESSIA
- DISPERSIONE SCOLASTICA  
Percorso per una scuola consapevole  
Alunni competenti e sicuri
- SPORTELLO ASCOLTO

#### **6. EDUCAZIONE ALL' INTERCULTURALITA' E ALLA PACE**

- CORSO DI LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI  
Il lessico dei linguaggi tecnici specifici
- IN RETE CON ALTRE SCUOLE E IN COPROGETTAZIONE CON COMUNE E SERVIZI SOCIALI: PROGETTO P.A.S.S.  
(Prima accoglienza stranieri a scuola)

#### **7. CONTINUITA' IN ENTRATA (Scuola Primaria)**

- SCUOLA APERTA VIA MAGGIORE E VIA VESALIO
- ATTIVITÀ LABORATORIALE CON I RAGAZZI DELLE CLASSI 5<sup>A</sup> DI SCUOLA PRIMARIA
- ACCOGLIENZA FAMIGLIE E RAGAZZI Classi 5<sup>A</sup> Scuole Primarie
- CONTATTI CON LE MAESTRE

#### **8. EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITA'**

- LEZIONI CONCERTO
- MUSICA D'INSIEME
- PER I BAMBINI 2008 (Unicef)
- I LINGUAGGI TEATRALE
- IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO
- VADO AL CINEMA
- UN POSTER PER LA PACE
- IL LINGUAGGIO FILMICO
- TI FACCIO UN FILM 2

#### **9. ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATA (recupero e consolidamento)**

- AMBITO LINGUISTICO E SCIENTIFICO
- RECUPERO ABILITA' DI BASE

#### **10. EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

- RICERCA MULTIMEDIALE E BIBLIOTECA LINK
- INVITO ALLA LETTURA
- LETTURA ESPRESSIVA
- PORDENONE LEGGE

#### **11. EDUCAZIONE LINGUISTICA**

- PROGETTO TRINITY (Lingua inglese)

## **12. UN PONTE PER LE SUPERIORI**

- CORSO DI LATINO
- POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
- GARE DI MATEMATICA A SQUADRE
- CONCORSO SCRITTURA CREATIVA

## **13. EDUCAZIONE ALLA MULTIMEDIALITA'**

- CURA DEL SITO WEB DELLA SCUOLA
- GIORNALINO ON LINE

## **14. PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI RAGAZZI**

- MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ARTISTICHE, CONCORSI

## **15. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE IN REGIONE E FUORI**

### ***Attività opzionali integrative***

**( in orario pomeridiano extrascolastico)**

<i>Avviamento alla pratica sportiva</i>
<i>Avviamento al latino</i>
<i>Recupero disciplinare su richiesta dei Consigli di Classe</i>
<i>Progetto Trinity (lingua inglese) finalizzato alla certificazione finale</i>
<i>Laboratorio espressivo: teatrale,grafico, musicale.</i>
<i>Pagine web sito scuola</i>
<i>Progetto SCHOL E'</i>

**\*ciascuna attività è deliberata dagli organi collegiali** (Consiglio di classe e Collegio Docenti) e richiede l'autorizzazione delle famiglie.

## ***PROGETTO SCHOL E' – più tempo alla necessità***

### **Breve analisi delle esigenze cui intende rispondere il progetto**

Si è resa palese la richiesta da parte della maggior parte delle famiglie, dove entrambi i genitori lavorano, di un tempo scolastico che vada ad integrarsi con quello già esistente, con attività diversificate per una copertura dei pomeriggi lasciati liberi dalle attività curriculari della scuola e nei periodi in cui la scuola è chiusa, ad esempio in giugno e nei primi giorni di luglio o inizi settembre . In particolare si sottolinea:

- la presenza di una forte componente di ragazzi immigrati, compresa tra il 20% e il 27% degli iscritti;
- la maggioranza di alunni i cui genitori sono impegnati entrambi in attività lavorative;
- la presenza di alunni con difficoltà di apprendimento e privi di adeguato supporto per lo studio e per l'esecuzione delle consegne domestiche;
- alunni con diversità di stili di apprendimento e di intelligenze, difficilmente comprese nei percorsi formativi curriculari della scuola;
- organizzazione scolastica che lascia pomeriggi liberi da rientri

### **Bisogni**

Emerge la necessità di offrire un tempo scuola:

- **disteso**, in grado di garantire da un lato le esigenze di cura e di accoglienza in uno spazio protetto dei ragazzi, i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorative, dall'altro il rispetto del tempo e dei bisogni dei ragazzi stessi (secondo storie personali, ritmi individuali e stili differenti di approccio, di apprendimento e di elaborazione mentale);
- **complesso** con occasioni di qualità per l'apprendimento-insegnamento attraverso una didattica del fare intesa come esperienza intensa, sviluppata mediante l'operatività concreta e la ricerca sul campo;
- **progettuale e significativo** che supera le tradizionali partizioni disciplinari e curriculari e applica percorsi laboratoriali, le cui attività di studio e ricerca (interdisciplinare o pluridisciplinare), utilizzano strategie metodologiche innovative e mediatori didattici coerenti con i bisogni formativi dei ragazzi, che, in questo modo scoprono e condividono significati, interpretazioni, impostazioni da dare alle loro esperienze;
- **di interazione sociale** dove la finalità è rappresentata più dalla sperimentazione di metodi di lavoro cooperativo e collaborativo, in cui gli alunni diventano consapevoli del proprio processo di apprendimento, più che dalla trasmissione di contenuti e saperi;
- **articolato** in grado di aprire spazi di apprendimento **paralleli** aperti per Laboratori **espressivo-creativi** che tendano verso un modello di scuola e di offerta formativa **operativa, unitaria e flessibile**, in una **continuità** dove sia possibile la **metacognizione**, che fa conquistare progressivamente la discriminazione nel globale, la costruzione e la sistemazione nell'intreccio/rete di connessione mentale e lo sfondo/mappe comuni;
- **contestualizzato** ossia radicato nello spazio della comunità (classe, scuola, famiglia, territorio), quale base per lo scambio di strumenti culturali e per l'intercultura e, con essi, per il consolidamento in itinere dell'identità;
- **aperto** ad aggregazioni finalizzate a percorsi operativi ed unità di lavoro definite sulla base di interessi, attitudini, livelli, bisogni, per valorizzare le differenze.

## **Descrizione del progetto**

Il progetto sarà articolato in laboratori per massimo 10-15 iscritti, da attivare in orario extrascolastico, a supporto dell'attività scolastica e con le seguenti attività:

1. studio assistito- doposcuola per il recupero e il potenziamento;
2. laboratori linguistici di italiano L2;
3. laboratorio artistico – espressivo;
4. laboratorio teatrale;
5. laboratorio musicale
6. laboratorio di lingua straniera (inglese).
- 7.

## **Scopo del progetto**

Le finalità educative perseguite con tali opzioni per gli alunni sono:

- garantire a chi le frequenta lo sviluppo di tutte le sue potenzialità; porre su un piano di parità i diversi saperi, in quanto tutti prodotti dalla mente umana;
- rispettare la diversità individuale di ciascun alunno in quanto a interessi, motivazioni e capacità. La scelta di diversi laboratori di durata quadrimestrale o annuale liberamente offerti dalla Scuola farà sì che l'alunno sia più motivato e si orienti verso i suoi interessi e le sue capacità;
- facilitare l'orientamento degli alunni durante un ciclo in cui dovranno assumere anche importanti decisioni per il futuro. Attraverso la scelta si può dare informazione su nuovi campi professionali, culturali e corsi di studi diversi;
- responsabilizzare gli alunni rispetto alla propria educazione, rendendoli capaci di operare scelte e di assumersi rischi. La necessità di scegliere obbliga a riflettere su se stessi, a prendere decisioni ragionate e a valorizzare le proprie opportunità;
- promuovere un rinnovamento culturale da parte dei docenti e un adattamento agile dei contenuti alla realtà e al contesto in continuo cambiamento.
- 

## **Obiettivi specifici**

Allungare il tempo scuola durante l'anno scolastico;

Organizzare attività estive: 30 giugno-15 luglio, 1 settembre – 15 settembre, periodi in cui non c'è il servizio scolastico.

## **Attività integrative, progetti e laboratori**

La nostra scuola propone varie attività pluridisciplinari ed extracurricolari che, insieme alle attività facoltative - opzionali, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi educativi

<b>1. Educazione ambientale</b>	<p><b>Il consiglio comunale dei ragazzi:</b> classi prime seconde e terze Educare alla cittadinanza in collaborazione con il comune di Pordenone. <b>Progetto vivere l'ambiente:</b> ha come finalità far acquisire agli alunni il senso di responsabilità verso l'ambiente interno ed esterno alla scuola.</p>
<b>2. Orientamento e continuità</b>	<p><b>Orientamento:</b> inizia nella classe prima e si conclude in terza. L'attività guida gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie risorse e dell'ambiente per una scelta consapevole del proprio futuro</p> <p><b>Accoglienza/continuità:</b> ha come obiettivo primario l'inserimento degli alunni di prima media, favorendo la conoscenza del gruppo e del nuovo ambiente scolastico. L'attività prevede incontri fra insegnanti della scuola elementare e media e iniziative didattiche svolte in collaborazione</p> <p><b>Progetto adolescenza:</b> Gli interventi programmati hanno lo scopo di guidare i ragazzi a conoscersi per vivere in modo equilibrato e armonico i cambiamenti dell'adolescenza e saper gestire i rapporti con gli altri.</p> <p><b>Dispersione scolastica:</b> Classi terze Il progetto ha l'obiettivo di far sperimentare ad alunni a rischio di dispersione scolastica, percorsi differenti con gli adulti che fanno parte del "mondo" degli educatori, così i ragazzi esprimono al meglio le loro potenzialità e vivono in maniera positiva il passaggio tra scuola media e superiore.</p>
<b>3. Educazione alla sicurezza e alla salute</b>	<p><b>Progetto "A scuola sicuri":</b> per tutte le classi. Ha l'obiettivo di far prendere coscienza ai ragazzi dei rischi presenti nel territorio e di far conoscere le norme di sicurezza ed i comportamenti da adottare in situazioni di emergenza. Sono previste prove di evacuazione.</p> <p><b>Elementi di Primo soccorso:</b> tutte le classi seconde; per imparare a superare situazioni di emergenza e acquisire una maggiore coscienza civile.</p> <p><b>Patentino:</b> classi terze. Il progetto mira a far conseguire ai ragazzi il patentino per la guida del ciclomotore e a far conoscere le principali norme che regolano il comportamento in strada.</p>
<b>4. Intercultura</b>	<p><b>Educazione alla pace:</b> L'attività, svolta in momenti diversi dell'anno, mira a sviluppare tolleranza e rispetto nei confronti degli altri, indipendentemente dalla loro provenienza e condizione sociale, favorendo atteggiamenti di collaborazione e solidarietà.</p> <p><b>Supporto linguistico agli alunni stranieri</b> laboratorio linguistico italiano L2 per l'apprendimento del lessico e dei linguaggi specifici delle discipline.</p>

<p><b>5. Recupero</b></p>	<p><b>Recupero di Italiano:</b> qualora il Cons. di Classe lo ritenesse opportuno; il corso è finalizzato al recupero e al rafforzamento di alcuni concetti linguistici fondamentali, al superamento delle lacune più rilevanti</p> <p><b>Recupero di matematica:</b> qualora il Cons. di Classe lo ritenesse opportuno. Il corso è finalizzato al recupero di svantaggi culturali, al superamento delle lacune più evidenti in ambito matematico e al conseguimento di una maggiore sicurezza operativa</p>
<p><b>6. educazione alla salute</b></p>	<p><b>Giochi sportivi</b> tutte le classi. Partecipazione alle fasi di Istituto, provinciale ed eventualmente regionale nelle specialità: campestre, orienteering, atletica leggera.</p> <p><b>Tornei di Istituto:</b> per tutte le classi. Tornei di pallavolo, calcetto, rugby, giochi sportivi studenteschi.</p>
<p><b>7. Un ponte per le superiori</b></p>	<p><b>Corso di avviamento al latino</b> - alunni interessati di entrambe le sedi. Vengono approfondite le strutture linguistiche per favorire l'inserimento degli alunni nelle scuole superiori che prevedono questo insegnamento.</p> <p><b>Progetto Trinity</b> finalizzato alla certificazione</p> <p><b>Un ponte per le superiori:</b> alunni interessati. Vengono approfondite i concetti matematici per favorire un buon inserimento degli alunni nelle scuole superiori</p>
<p><b>8. Attività espressive</b></p>	<p><b>Voglio leggere.</b> L'attività è svolta per tutte le classi e prevede la presenza di esperti su temi concordati con gli insegnanti; l'obiettivo è quello di accrescere il piacere per la lettura, la motivazione del leggere.</p> <p><b>Musica di insieme:</b> tutte le classi. Gli alunni si esibiranno in diverse manifestazioni per sviluppare il senso di appartenenza, la capacità di lavoro in gruppo</p> <p>Lezioni concerto per tutte le classi</p> <p><b>Film per crescere.</b> Ci si propone di guidare gli alunni a comprendere e fruire di un linguaggio che nella nostra società ha sempre più spazio; l'attività affronta alcune tematiche trattate nell'ambito dei progetti di educazione all'affettività, alla salute, all'interculturalità o nelle attività curricolari.</p> <p><b>Attività teatrale: drammatizzazione.</b> L'attività mira a potenziare le capacità espressivo-creative degli alunni attraverso l'uso della lingua e della gestualità,</p>
<p><b>9. Laboratorio multimediale</b></p>	<p><b>Il laboratorio</b> ha l'obiettivo di utilizzare le tecnologie informatiche per potenziare competenze riguardo alla elaborazione di immagini, di testi, alla costruzione di un sito internet ed alla ideazione e realizzazione di un video.</p>

### **Moduli orari: classi prime, seconde e terze**

Tipologia struttura organizzativa	Ore settimanali di lezione	Giorni di lezione	N° giorni con rientro pomeridiano	Lingue straniere studiate	Sedi
Classi prime, seconde e terze	30 ore, scandite in 36 periodi di 50 minuti	5 (sabato libero)	2	Inglese e Francese Inglese e Tedesco Inglese e Spagnolo	Via Maggiore e Via Vesalio

### **Criteria comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità**

<b>9/10</b>	Profitto distinto/ottimo	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi.
<b>8</b>	Profitto buono	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo li applica con autonomia
<b>7</b>	Profitto discreto	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato
<b>6</b>	Profitto sufficiente	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note
<b>5</b>	Profitto insufficiente	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione
<b>4</b>	Profitto gravemente insufficiente	conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione

### **Criteria comuni per la corrispondenza tra voto di condotta e comportamenti osservabili**

<b>10</b>	rispetta in modo consapevole regole, ambienti, persone e materiali
<b>9</b>	è molto rispettoso delle regole
<b>8</b>	è attento a rispettare le regole
<b>7</b>	rispetta quasi sempre le regole
<b>6</b>	è poco rispettoso delle regole
<b>5</b>	comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti-D.P.R.249/1998 e successive modificazioni (ai sensi dell'art.4 del D.M. n°5 del 16/ 01/ 09).

## **Obiettivi e descrittori trasversali**

B partecipazione	10 partecipa attivamente e con apporti costruttivi 9 partecipa alle attività didattiche in modo pertinente 8 partecipa alle attività didattiche appropriatamente 7 partecipa alle attività didattiche con interesse 6 partecipa alle attività didattiche con attenzione discontinua/ in modo settoriale 5 non partecipa alle attività didattiche
C rapporti interpersonali	10 nei rapporti interpersonali è propositivo 9 nei rapporti interpersonali ha atteggiamenti collaborativi 8 nei rapporti interpersonali ha atteggiamenti abitualmente collaborativi 7 nei rapporti interpersonali ha atteggiamenti abbastanza collaborativi 6 nei rapporti interpersonali deve essere sollecitato alla collaborazione 5 nei rapporti interpersonali assume atteggiamenti non collaborativi
D impegno e senso di responsabilità	10 si dimostra sempre costante e responsabile nel rispettare gli impegni 9 si dimostra costante e responsabile nel rispettare gli impegni 8 si dimostra costante nel rispettare gli impegni 7 si dimostra abbastanza costante nel rispettare gli impegni 6 si dimostra poco costante e responsabile nel rispettare gli impegni 5 è incostante e non rispetta gli impegni

## **Orario delle lezioni**

<b>Ore</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>
<i>Ingresso</i>	8.00	—
1 <sup>a</sup> ora	8.05	8.55
2 <sup>a</sup> ora	8.55	9.45
3 <sup>a</sup> ora	9.45	10.35
<i>intervallo</i>	10.35	10.50
4 <sup>a</sup> ora	10.50	11.40
5 <sup>a</sup> ora	11.40	12.30
6 <sup>a</sup> ora	12.30	13.20
<i>mensa</i>	13.20	14.00
7 <sup>a</sup> ora	14.00	14.50
8 <sup>a</sup> ora	14.50	15.40
9 <sup>a</sup> ora	15.40	16.30
<i>Il Sabato le lezioni non avranno luogo</i>		

## ***La flessibilità oraria***

Considerata la realtà in cui opera la scuola, al fine di dare risposte sempre più adeguate alle esigenze dell'utenza, il Collegio Docenti ha deliberato, per l'anno scolastico 2008/2009, di utilizzare l'unità oraria di lezione di 50 minuti, allo scopo di usufruire di un monte ore residuo per insegnamenti opzionali significativi, sia in orario curricolare che extracurricolare i cui esiti saranno documentati e considerati nel curricolo rispettivo. (scienze motorie, attività musicali, attività teatrali, iniziative di scuola aperta, attività di recupero, ampliamento, potenziamento e orientamento).

L'orario di servizio viene completato da ciascun docente con i periodi di sorveglianza a cui è tenuto durante l'intervallo, prima dell'inizio delle lezioni e durante la mensa.

La flessibilità oraria consente di dividere le classi in gruppi con compresenze di due insegnanti al fine di attuare un insegnamento individualizzato. In altri casi la flessibilità consente la realizzazione di progetti o l'ampliamento dell'offerta formativa in alcune discipline

Concretamente, per il corrente anno scolastico la flessibilità si articola nel seguente **piano curricolare settimanale di lezioni**:

<i>Discipline</i>	<i>Periodi</i>
<i>Religione</i>	<i>1</i>
<i>Italiano</i>	<i>7</i>
<i>Storia e geografia</i>	<i>5</i>
<i>Matematica e scienza</i>	<i>7</i>
<i>Tecnologia e informatica</i>	<i>3</i>
<i>Inglese</i>	<i>3</i>
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	<i>2</i>
<i>Arte e immagine</i>	<i>2</i>
<i>Musica</i>	<i>2</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>2</i>
<i>Compresenze o attività</i>	<i>2</i>
<b>Totale ore settimanali = 30 ore</b>	<b><i>in 36 periodi da 50 minuti</i></b>

## ***Rapporti con le famiglie***

Nella vita della comunità scolastica i genitori possono e debbono svolgere un ruolo sempre più importante per l'educazione dei figli.

La scuola non deve essere un luogo isolato rispetto alla famiglia e alla comunità in cui i ragazzi vivono. Il ruolo dei genitori è importantissimo nel dialogo con tutti gli operatori della scuola e nel dialogo con i figli, per sostenere, integrare la proposta culturale ed educativa della scuola stessa.

I rappresentanti dei genitori partecipano ad alcune riunioni dei Consigli di Classe dove possono avere l'occasione di indicare bisogni, situazioni particolari e proporre collaborazioni e suggerimenti. I genitori di ogni classe possono liberamente riunirsi in assemblea. Se invitati possono partecipare anche i docenti e il Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda la situazione e i problemi di ciascun alunno, a partire da novembre c'è la possibilità di incontrare i singoli docenti in orario scolastico per la durata di un'ora, in giorni prefissati da ciascun insegnante, con cadenza settimanale.

Per i genitori che abbiano difficoltà ad incontrare i docenti nell'orario scolastico ci saranno due occasioni di incontro pomeridiano secondo un calendario stabilito per ogni quadrimestre.

Per quanto concerne la valutazione dei compiti scritti e delle interrogazioni, i voti saranno trascritti nel libretto personale, che è anche uno strumento di comunicazione quotidiana su specifici aspetti e della vita scolastica con particolare riferimento ad assenze, ritardi ed uscite anticipate.

## **Calendario ricevimento genitori**

Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie, sentiti il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, si dispone che i ricevimenti individuali settimanali si effettuino nelle seguenti giornate:

- da lunedì 10 novembre fino a venerdì 5 dicembre 2008 per via Maggiore;
- da lunedì 10 novembre fino a venerdì 19 dicembre 2008 per via Vesalio;
- da mercoledì 7 gennaio a giovedì 29 gennaio 2009;
- da lunedì 2 marzo fino a venerdì 15 maggio 2009, così come segue:

	1a ora 8.05 8.55	2a ora 8.55 9.45	3a ora 9.45 10.35	4a ora 10.50 11.40	5a ora 11.40 12.30	6a ora 12.30 13.20	7a ora 14.00 14.50	8°a ora 14.50 15.50
<b>LETTERE</b>								
ALIBERTI ROSA					Martedì			
BELLINETTI DIANA				Giovedì				
CARPENEDO DORIS					Mercoledì			
DE MAIO GIOVANNA			Mercoledì					
DI FABIO LAURA		Giovedì						
FABBRO EMANUELA					Lunedì			
GALGANO MARILISA	Mercoledì							
LUCHETTA MORENA					Martedì			
LUPINI MARINA		Venerdì						
MARTIN FRANCESCA			Giovedì					
MOSCHELLA ADELINA		Mercoledì						
PALLADINO GEMMA						Lunedì		
PREMAOR SARA							Martedì	
SALSI CARLA			Giovedì					
STOCCO MARIKA				Lunedì				
TUBARO ANNAMARIA			Martedì					
TURCHETTO PATRIZIA		Venerdì						
ZOLDAN SONIA			Venerdì					
<b>MATEMATICA</b>								
BUONO BIAGIO		Martedì						
CONTRATTI GIORGIO					Giovedì			
FILIPUZZI RAFFAELLA				Lunedì				
MORO LUIGINA					Lunedì			
PRIORINI PATRIZIA				Giovedì				
ROMEO GIUSEPPA					Lunedì			
ROSSI DANIELA						Venerdì		
TOMADINI VALERIA			Venerdì					
VALERI ANNALISA								Mercoledì
ZANELLI CLAUDIA		Venerdì						
<b>LINGUA STRANIERA</b>								
CADELLI ELEONORA		Giovedì						
CENDRET AMY			Martedì					
CHISENA PIER PAOLO			Mercoledì via Vesalio		Giovedì Via Maggiore			
CORAN GRETA				Venerdì via Vesalio	Mercoledì via Mag.			
FENOGLIO ROSA		Martedì						
MUZZIN GIOVANNA	Venerdì via Maggiore				Mercoledì via Vesalio			
PAVAN LAURA		Giovedì via Vesalio	Martedì via Maggiore					
ROLDAN CHACON M.		Giovedì						
SANGOI CLAUDIA		martedì						
TORRENTE LYDIA						Lunedì		
<b>ED. ARTISTICA</b>								
BRUGNONI GABRIELLA				Giovedì				
PETRONELLI SIL VIA				Venerdì				
POTENTE GIOVANNI				Mercoledì				
STERPELLONE IVANA			venerdì via Vesalio	Giovedì via Maggiore				

	1a ora 8.05 8.55	2a ora 8.55 9.45	3a ora 9.45 10.35	4a ora 10.50 11.40	5a ora 11.40 12.30	6a ora 12.30 13.20	7a ora 14.00 14.50	8°a ora 14.50 15.50
<b>ED. MUSICALE</b>								
MARIANO SALVATORE					Lunedì			
MARTIN LAURA			martedì* via Vesalio	Venerdì* Via Maggiore				
SPADOTTO WALTER		Martedì						
<b>ED. TECNICA</b>								
BIONDI ALBERTO			martedì *	Venerdì*				
DELLA PUPPA			Martedì					
D'ONZA GIOVANNI				Martedì				
GENOVESE CARMELA			Martedì					
<b>ED. FISICA</b>								
GUARINI LAURA		Lunedì						
DE BIASE ROSANNA			Giovedì					
PRESOT NADIA			Giovedì*					
<b>RELIGIONE</b>								
BATTISTON ELENA					Giovedì via Maggiore martedì via Vesalio			
DEGANI ORAZIO			Mercoledì*					
ROSSATO SANTINA				Mercoledì*				
<b>SOSTEGNO</b>								
GUERRA CLAUDIO					Giovedì			
GUERRINI ROSSELLA 2C; 3C			Giovedì					
MASCHERIN MASSIMO 3B		Giovedì*				Mercoledì		
PETRONELLI SILVIA		Lunedì*						
SPERANDIO ALESSANDRO						Venerdì*		
TAMI CLORINDA		Lunedì						

\* **Legenda:** PAVAN 1<sup>^</sup>sett. del mese; CHISENA 2<sup>^</sup>;3<sup>^</sup>;4<sup>^</sup> sett. del mese; ROSSATO 1<sup>^</sup> sett.del mese dalle 11,00 alle 11,30; STERPELLONE 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup> sett. del mese; MUZZIN 2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup> sett. del mese; CORAN 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup> sett. del mese;PRESOT 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>3<sup>^</sup> sett. del mese; MARTIN L. 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup> sett. del mese; BIONDI dalle 10,55 alle 11,25; MASCHERIN 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup> sett. del mese su appuntamento; PETRONELLI S. 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup> sett. del mese; DEGANI 1<sup>^</sup> sett.del mese; SPERANDIO su appuntamento.

### Inoltre si effettueranno n. 2 Ricevimenti Generali pomeridiani:

Martedì 09/12/2008 Ricevimento Genitori (Lettere, Lingua Straniera, Musica, Religione) ore 17.00-19.30

Giovedì 11/12/2008 Ricevimento Genitori (Mat., Tecnologia, Ed. Fisica, Arte, Sostegno) ore 17.00-19.30

Venerdì 03/04/2009 Ricevimento Genitori (Lettere, Lingua Straniera, Musica, Religione) ore 17.00-19.30

Martedì 07/04/2009 Ricevimento Genitori ( Mat., Tecnologia. Ed.Fisica, Arte, Sostegno) ore 17.00-19.30

I docenti impegnati nelle due sedi avviseranno le famiglie, tramite libretto personale, della sede e dell'orario dei 2 ricevimenti generali pomeridiani.

## ***Il Consiglio di Classe***

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe e dalla componente elettiva costituita da quattro genitori (Rappresentanti di classe).

I Consigli si riuniscono mensilmente durante il corso dell'anno e sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (il coordinatore di classe).

Compito fondamentale del Consiglio di Classe (solo componente docenti) è quello di programmare il piano annuale delle attività della classe in base a:

- riflessione sul programma svolto l'anno precedente
- conoscenza degli alunni (prime classi) ed esame della documentazione proveniente dalle scuole Primarie
- scelta degli obiettivi formativi ed educativi (anche in funzione della presenza di alunni portatori di handicap)
- accordo sulle metodologie e sulle verifiche
- valutazioni iniziali e periodiche.

E' compito di tutte le componenti del Consiglio di Classe:

- verificare le attività didattiche
- proporre attività para-extra-inter-scolastiche
- formulare proposte per l'adozione dei libri di testo
- programmare le attività di recupero e/o sostegno.

## ***I Docenti coordinatori dei Consigli di Classe***

I Docenti coordinatori hanno il compito di:

- agevolare i rapporti tra docenti, genitori ed alunni
- acquisire tutti i dati e i materiali eventualmente necessari alla trattazione dell'ordine del giorno
- comunicare alla presidenza i casi di indisciplina e le assenze prolungate o frequenti attraverso un controllo periodico del registro di classe
- presiedere, su delega. il Consiglio della propria classe in sostituzione del preside
- nominare il segretario in caso di assenza del titolare
- compilare l'apposito modulo per la proposta di adozione dei libri di testo e consegnarlo in segreteria o in presidenza in tempo utile per la verifica dei tetti di spesa.

### **Docenti coordinatori**

Per le classi prime	gli insegnanti di matematica
Per le classi seconde e terze	gli insegnanti di lettere

## **Il Docente segretario del Consiglio di Classe**

Il Docente segretario del Consiglio di Classe (individuato dal Dirigente fra gli insegnanti di sostegno, lingua straniera, lettere, matematica, tecnologia, religione, musica) deve:

- redigere, con il coordinatore di classe, il verbale delle sedute
- tenere ordinato il fascicolo contenente il registro dei verbali, il tabellone dei giudizi, i documenti di valutazione e tutti gli atti che riguardano il Consiglio di Classe.

## ***La programmazione disciplinare***

La programmazione delle attività didattiche ed educative ha luogo ad inizio d'anno scolastico, nel quadro delle finalità formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa, per gruppi di singole materie e per gruppi di aree disciplinari, individuando gli obiettivi della formazione.

### **Programmazione didattica del Consiglio di Classe**

Ogni singolo Consiglio di classe, ad inizio d'anno, previo esame dei risultati dei test d'ingresso ed in base al Piano dell'Offerta Formativa, sulle indicazioni degli obiettivi educativi e cognitivi dettati dal Collegio dei Docenti, stende la programmazione didattico-educativa individuando gli obiettivi relativi alle aree disciplinari. I singoli insegnanti individuano gli obiettivi specifici delle discipline in relazione alle suddette programmazioni ed in riferimento agli obiettivi disciplinari fissati dai gruppi di materie comuni. Tali programmazioni, prevedono delle prove di verifica per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi medesimi per intervenire sull'iter didattico adattandolo, nel rispetto delle mete formative individuate, ai ritmi ed agli stili apprenditivi degli alunni.

#### **Piano di lavoro trasversale**

- Analisi della situazione di partenza della classe
- Strategie da mettere in atto per il supporto e il recupero
- Individuazione e definizione di obiettivi trasversali (comportamentali e cognitivi)
- Norme di comportamento comune
- Metodologie di insegnamento
- Modalità e strumenti di lavoro
- Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

#### **Per Aree disciplinari, i docenti individuano:**

- gli obiettivi disciplinari
- gli standard minimi in termini di previsione
- i contenuti e i nuclei fondanti
- le tipologie, le modalità e i tempi di somministrazione delle prove di verifica comuni.

#### **Per singole discipline, il docente**

- programma gli obiettivi didattici della propria disciplina
- organizza i contenuti in unità di apprendimento
- esplicita la metodologia di insegnamento, le modalità di lavoro, nonché gli strumenti e i materiali, le tipologie di verifica e le attività di recupero.

## **La valutazione. I criteri**

Nella valutazione si useranno i seguenti criteri:

- progresso verificatosi rispetto al livello di partenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- impegno e partecipazione alla vita di classe;
- conseguimento di un metodo di lavoro organizzato.

Si farà attenzione a condizionamenti dovuti a particolari situazioni psicologiche e familiari. La valutazione formativa serve a mettere in evidenza le lacune da colmare negli allievi e gli aspetti positivi da rinforzare. All'insegnante tale valutazione è utile allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed eventualmente correggere il proprio piano di lavoro.

## **Strumenti per la verifica**

### **Verifiche**

Gli strumenti da mettere in atto per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno: test d'ingresso (all'inizio dell'anno scolastico), prove scritte e orali, relazioni, prove oggettive, lavori di gruppo; inoltre potranno essere valutati anche eventuali altre attività culturali. Si evidenzia la necessità che ogni docente effettui e documenti un congruo numero di verifiche specificate nel primo consiglio di classe di programmazione.

## ***La Dirigenza e i Docenti collaboratori***

Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'Istituto, assicura la gestione unitaria della scuola nel perseguimento degli obiettivi, della qualità e dell'efficienza dei servizi scolastici. Assume le decisioni volte a promuovere e realizzare il Piano dell'Offerta Formativa sia sotto il profilo didattico-pedagogico sia sotto quello organizzativo e finanziario. E' garante dell'imparzialità ed equità dell'erogazione del servizio scolastico.

### **L'Ufficio di Dirigenza è composto da:**

<i>Dirigente Scolastico</i>	prof.ssa <b>Antonietta Zancan</b>
<i>Collaboratrice Vicaria di Via Vesalio</i>	prof.ssa <b>Patrizia Priorini</b>
<i>Collaboratrice della sede di Via Maggiore</i>	prof.ssa <b>Rosa Fenoglio</b>

L'Ufficio di Dirigenza è situata al piano terra dell'Istituto di via Maggiore.

La Dirigente si avvale di due Docenti collaboratrici che la possono sostituire in caso di assenza; a ciascuna delle due vengono affidati compiti di coordinamento e di organizzazione delle varie attività dell'Istituto.

## ***Il Consiglio d'Istituto***

E' un organo collegiale composto da Personale Scolastico e da Genitori.

Il Presidente è un genitore.

Tra i suoi compiti si individuano quello di deliberare il Programma finanziario annuale e il Conto consuntivo, di elaborare il Regolamento d'Istituto e di adottare il Piano dell'Offerta Formativa

I componenti del Consiglio d'Istituto per l'anno scolastico 2008/2009 sono:

### **Rappresentanti dei Docenti**

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>
1.	Zancan Antonietta	<i>Dirigente scolastica</i>
2.	Brugnoni Gabriella	<i>Docente</i>
3.	Carpenedo Doris	<i>Docente</i>
4.	D'Onza Giovanni	<i>Docente</i>
5.	Guerra Claudio	<i>Docente</i>
6.	Luchetta Morena	<i>Docente</i>
7.	Martin Francesca	<i>Docente</i>
8.	Moro Luigina	<i>Docente</i>
9.	Torrente Lydia	<i>Docente</i>

### **Rappresentante del Personale ATA**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>
Piva Franca	<i>Direttore Servizi Amministrativi</i>
Piccinin Gabriella	<i>Personale ATA</i>

### **Rappresentanti dei Genitori**

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>
1.	Agostini Carmelo	<i>Genitore</i>
2.	Donà Paolo.	<i>Genitore (Presidente)</i>
3.	Freschi Paolo	<i>Genitore (Vice Presidente)</i>
4.	Micheluz Walter	<i>Genitore</i>
5.	Peruzzini Sabrina	<i>Genitore</i>
6.	Renna Gregorio	<i>Genitore</i>
7.	Spinosa Francesco	<i>Genitore</i>

## ***La Giunta esecutiva***

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio, cura l'esecuzione delle relative delibere e propone il Programma annuale finanziario.

I componenti la Giunta Esecutiva per l'anno 2008/2009 sono:

	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>
1	Zancan Antonietta	<i>Dirigente Scolastica</i>
2	Piva Franca	<i>Direttrice Amministrativa Segretaria</i>
3	Torrente Lydia	<i>Docente</i>
4	Peruzzini Sabrina	<i>Genitore</i>
5	Renna Gregorio	<i>Genitore</i>

## ***Il Collegio dei Docenti***

Il Collegio Docenti è responsabile dell'impostazione e dell'organizzazione didattico-educativo-formativa; delibera autonomamente in merito alle attività di progettazione, di programmazione e di valutazione.

Il Collegio dei Docenti del corrente anno scolastico è così composto:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>
Zancan Antonietta	<i>Dirigente scolastica</i>
Aliberti Rosa	<i>Docente di lettere</i>
Bellinetti Diana	<i>Docente di lettere</i>
Carpenedo Doris	<i>Docente di lettere</i>
de Maio Giovanna	<i>Docente di lettere</i>
Di Fabio Maria Laura	<i>Docente di lettere</i>
Fabbro Emanuela	<i>Docente di lettere</i>
Galgano Marilisa	<i>Docente di lettere</i>
Luchetta Morena	<i>Docente di lettere</i>
Lupini Marina	<i>Docente di lettere</i>
Martin Francesca	<i>Docente di lettere</i>
Moschella Adelina	<i>Docente di lettere</i>
Palladino Gemma	<i>Docente di lettere</i>
Premaor Sara	<i>Docente di lettere</i>
Salsi Carla	<i>Docente di lettere</i>
Stocco Marica	<i>Docente di lettere</i>
Tubaro Annamaria	<i>Docente di lettere</i>
Turchetto Patrizia	<i>Docente di lettere</i>
Zoldan Sonia	<i>Docente di lettere</i>
Buono Biagio	<i>Docente di sc.matematica</i>
Contratti Giorgio	<i>Docente di sc. matematica</i>
Filipuzzi Raffaella	<i>Docente di sc.matematica</i>

Moro Luigina	<i>Docente di sc.matematica</i>
Priorini Patrizia	<i>Docente di sc.matematica</i>
Romeo Giuseppa	<i>Docente di sc.matematica</i>
Rossi Daniela	<i>Docente di sc.matematica</i>
Tomadini Valeria	<i>Docente di sc. matematica</i>
Valeri Annalisa	<i>Docente di sc. matematica</i>
Zanelli Claudia	<i>Docente di sc.matematica</i>
Cadelli Eleonora	<i>Docente di spagnolo</i>
Cendret Amy	<i>Docente di inglese</i>
Chisena Pier Paolo	<i>Docente di spagnolo</i>
Coran Greta	<i>Docente di francese</i>
Fenoglio Rosa A.	<i>Docente di inglese</i>
Muzzin Giovanna	<i>Docente di tedesco</i>
Pavan Laura	<i>Docente di inglese</i>
Roldan Chacon Maria D.	<i>Docente di spagnolo</i>
Sangoi Claudia	<i>Docente di spagnolo</i>
Torrente Lydia	<i>Docente di inglese</i>
Biondi Alberto	<i>Docente di tecnologia</i>
Della Puppa Carla	<i>Docente di tecnologia</i>
D'Onza Giovanni	<i>Docente di tecnologia</i>
Genovese Carmela	<i>Docente di tecnologia</i>
Brugnoli Gabriella	<i>Docente di arte</i>
Potente Giovanni	<i>Docente di arte</i>
Sterpellone Ivana	<i>Docente di arte</i>
De Biase Rosanna	<i>Docente di educ. fisica</i>
Guarini Laura	<i>Docente di educ. fisica</i>
Presot Nadia	<i>Docente di educ. fisica</i>
Martin Laura	<i>Docente di musica</i>
Salvatore Mariano	<i>Docente di musica</i>
Spadotto Walter	<i>Docente di musica</i>
Battiston Elena	<i>Docente di religione</i>
Degani Orazio	<i>Docente di religione</i>
Rossato Santina	<i>Docente di religione</i>
Guerra Claudio	<i>Docente di sostegno</i>
Guerrini Rossella	<i>Docente di sostegno</i>
Mascherin Massimo	<i>Docente di sostegno</i>
Sperandio Alessandro	<i>Docente di sostegno</i>
Tami Clorinda	<i>Docente di sostegno</i>

## Piano annuale delle attività

<b>Sede Via Maggiore</b>							
mese / orario		giorno e data					
<b>Settembre 2008</b>		<b>Giov. 4</b>	<b>Mart. 9</b>	<b>Merc. 10</b>			
9,00 - 12,00		3 A	1 A	2 A			<b>DOCENTI</b>
9,00 - 12,00		3 B	1 B	2 B			
9,00 - 12,00		3 C	1 C	2 C			
9,00 - 12,00		3 D	1 D	2 D			
9,00 - 12,00		3 I		2 I			
<b>Ottobre 2008</b>		<b>Lun. 13</b>	<b>Mart. 14</b>	<b>Giov. 16</b>	<b>Ven.17</b>	<b>Lun. 20</b>	
15,00 - 16,30		3 D	3 A	3 B	3 C		<b>DOCENTI</b>
16,30 - 17,40		1 D	1 A	1 B	1 C		
16,30 - 18,00						3 I	
17,40 - 18,50		2 D	2 A	2 B	2 C		
18,00 - 19,10						2 I	
<b>Novembre 2008</b>		<b>Lun. 17</b>	<b>Mart. 18</b>	<b>Merc. 19</b>	<b>Gio. 20</b>	<b>Ven. 21</b>	
15,00 - 15,50 (solo docenti)	15,50 - 16,10 (con i genitori)	2 D	2 C	2 A	2 I	2 B	<b>DOCENTI + GENITORI</b>
16,10 - 17,00 (solo docenti)	17,00 - 17,20 (con i genitori)	3 D	1 C	1 A	3 I	1 B	
17,20 - 18,10 (solo docenti)	18,10 - 18,30 (con i genitori)	1 D	3 C	3 A		3 B	
<b>Gennaio 2009</b>		<b>Mart. 13</b>	<b>Giov. 15</b>	<b>Ven. 16</b>	<b>Lun. 19</b>	<b>Mart. 20</b>	<b>Ven. 30</b>
15,00 - 16,30		3 C	2 B	3 A	3 D		2 C
16,30 - 18,00		1 C	1 B	1 A	1 D		1 C
16,45 - 18,15						3 I	
18,00 - 19,30		2 C	3 B	2 A	2 D		3 C
18,15 - 19,45						2 I	
<b>Febbraio 2009 [Scrutini 1<sup>a</sup> quadrimestre]</b>		<b>Mart. 3</b>	<b>Merc. 4</b>	<b>Giov. 5</b>	<b>Lun. 9</b>		
15,00 - 16,30		2 B	1 A		3 D		<b>SCRUTINI 1<sup>a</sup> QUADRIMESTRE</b>
16,30 - 18,00		1 B	2 A		1 D		
17,00 - 18,30				2 I			
18,00 - 19,30		3 B	3 A		2 D		
18,30 - 20,00				3 I			
<b>Aprile 2009</b>		<b>Lun. 20</b>	<b>Mart. 21</b>	<b>Giov. 23</b>	<b>Lun. 27</b>	<b>Mart.28</b>	
15,00 - 15,50 (solo docenti)	15,50 - 16,10 (con i genitori)	2 D	3 C	3 B		1 A	<b>DOCENTI + GENITORI</b>
16,10 - 17,00 (solo docenti)	17,00 - 17,20 (con i genitori)	3 D	1 C	1 B		3 A	
16,45 - 17,35 (solo docenti)	17,35 - 17, 55 (con i genitori)				2 I		
17,20 - 18,10 (solo docenti)	18,10 - 18,30 (con i genitori)	1 D	2 C	2 B		2 A	
17,55 - 18,45 (solo docenti)	18,45 - 19,05 (con i genitori)				3 I		
<b>Maggio 2009</b>		<b>Mart. 19</b>	<b>Giov. 21</b>	<b>Ven. 22</b>	<b>Lun. 25</b>	<b>Mart. 26</b>	
15,00 - 16,30		2 A	2 I	2 B	2 D	2 C	<b>DOCENTI</b>
16,30 - 18,00		1 A	3 I	1 B	3 D	1 C	
18,00 - 19,30		3 A		3 B	1 D	3 C	

Giugno 2009 [Scrutini 2 <sup>a</sup> quadrimestr]	Lun. 1	Merc. 3	Giov. 4	Lun. 8	Merc. 10		
10,45 - 12,15					2 C		<b>SCRUTINI 2<sup>a</sup> QUADRIMESTRE</b>
12,15 - 13,45					1 C		
15,00 - 16,30	3 A	3 B	2 D	3 C			
16,30 - 18,00	2 A	2 B	1 D	3 D			
18,00 - 19,30	1 A	1 B	2 I	3 I			
<b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	Lun. 1 /9 (h. 10,00 - 12,30) insediamento; Gio. 11 /9 (h.9,00 - 12,00)organizzazione; Mart. 25/11 (h. 16,45 - 19,30) P.O.F.; Merc. 26/11 (h. 17,00 - 19,00) eventuale prosecuzione P.O.F.; Mart. 16/12 (h. 16,45 - 17,45); Mart. 3/3 (h. 16,45 - 19,30) verifca P.O.F.; Mart. 12/5 (h. 16,45 - 19,15) libri di testo; fine giugno data da stabilire						
<b>COORDINATORI</b>	Ven. 24/10 h. 17,00 votazione rappresentanti i C.d.C.; Mart. 17/2 h. 17,30 - 18,30 consegna schede; Gio. 11/6 h. 17,30 - 18,30 consegna schede classi 3 <sup>a</sup> ;Ven. 19/6 h. 17,30 - 18,30 consegna schede classi 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>						
<b>INCONTRI PER MATERIA</b>	Mart. 16/12 (h. 17,45 - 19,30) pagella elettronica; Mart. 5/5 (h. 16,05 - 18,30) nuove adozioni e accordi per esami						
<b>COLLOQUI GENERALI CON I GENITORI</b>	<b>Martedì 9 Dicembre</b>			Lettere, Lingue, Ed. Musicale, Religione			
	<b>Venerdì 12 Dicembre</b>			Matematica, Ed. Tecnica, Ed. Artistica, Ed. Fisica			
	<b>Venerdì 3 Aprile</b>			Lettere, Lingue, Ed. Musicale, Religione			
	<b>Martedì 7 Aprile</b>			Matematica, Ed. Tecnica, Ed. Artistica, Ed. Fisica			

<b>Sede Via Vesalio</b>							
mese / orario		giorno e data					
<b>Settembre 2008</b>		<b>Giov. 4</b>	<b>Mart. 9</b>	<b>Merc. 10</b>			
9,00 - 12,00		3 E	1 E	2 E			<b>DOCENTI</b>
9,00 - 12,00		3 F	1 F	2 F			
9,00 - 12,00		3 G	1 G	2 G			
9,00 - 12,00		3 H	1 H	2 H			
<b>Ottobre 2008</b>		<b>Mart 14</b>	<b>Merc. 15</b>	<b>Ven. 17</b>			
15,00 - 16,30		3 G		3 F			<b>DOCENTI</b>
15,10 - 16,20			2 E				
16,20 - 17,30			1 E / 2 H				
16,30 - 17,40		1 G		1 F			
16,30 - 18,00							
17,30 - 19,00			3 E / 3 H				
17,40 - 18,50		2 G		2 F			
<b>Novembre 2008</b>		<b>Ven. 14</b>	<b>Mart. 18</b>	<b>Merc. 19</b>	<b>Ven. 21</b>		
15,00 - 15,50 (senza genitori)	15,50 - 16,10 (con i genitori)	3 H	1 F	1 E	2 G		<b>DOCENTI + GENITORI</b>
16,10 - 17,00 (senza genitori)	17,00 - 17,20 (con i genitori)	2 H	3 F	2 E	1 G		
17,20 - 18,10 (senza genitori)	18,10 - 18,30 (con i genitori)		2 F	3 E	3 G		
<b>Gennaio 2009</b>		<b>Merc. 14</b>	<b>Ven. 16</b>	<b>Mart. 20</b>	<b>Ven. 23</b>		
15,00 - 16,30		3 E	3 H	3 G	3 F		<b>DOCENTI</b>
16,30 - 18,00		1 E	2 H	1 G	1 F		
18,00 - 19,30		2 E		2 G	2 F		

Febbraio 2009 [Scrutini 1 <sup>a</sup> quadrimestre]		Lun. 2	Giov. 5	Ven. 6	Mart. 10		
14,00 - 15,30			3 H				<b>SCRUTINI 1<sup>a</sup> QUADRIMESTRE</b>
15,00 - 16,30		2 E		2 G	2 F		
15,30 - 17,00			2 H				
16,30 - 18,00		1 E		3 G	1 F		
18,00 - 19,30		3 E		1 G	3 F		
Aprile 2009		Mart. 21	Giov. 23	Mart. 28			
15,00 - 15,50 (senza genitori)	15,50 - 16,10 (con i genitori)	3 F	3 G	3H / 1E			<b>DOCENTI + GENITORI</b>
16,10 - 17,00 (senza genitori)	17,00 - 17,20 (con i genitori)	1 F	1 G	2H / 2E			
17,20 - 18,10 (senza genitori)	18,10 - 18,30 (con i genitori)	2 F	2 G	3 E			
Maggio 2009		Merc. 20	Ven. 22	Mart. 26	Giov. 28	Ven. 29	
15,00 - 16,30		1 E	1 G	2 F		3 E	<b>DOCENTI + [VENERDI' 28 SCRUTINI 2<sup>a</sup> QUADRIMESTRE]</b>
16,30 - 18,00		2 E	3 G	1 F		1 E	
16,45 - 18,45					3 H		
18,00 - 19,30		3 E	2 G	3 F		2 E	
18,15 - 19,45					2 H		
Giugno 2009 [Scrutini 2 <sup>a</sup> quadrimestr]		Ven. 5	Sab. 6	Mart. 9			
08,30 - 10,00			3 H				<b>SCRUTINI 2<sup>a</sup> QUADRIMESTRE</b>
10,00 - 11,30			2 H				
15,00 - 16,30		3 G		3 F			
16,30 - 18,00		1 G		2 F			
18,00 - 19,30		2 G		1 F			
COLLEGIO DEI DOCENTI		Lun. 1 /9 (h. 10,00 - 12,30) insediamento; Gio. 11 /9 (h.9,00 - 12,00)organizzazione; Mart. 25/11 (h. 16,45 - 19,30) P.O.F.; Merc. 26/11 (h. 17,00 - 19,00) eventuale prosecuzione P.O.F.; Mart. 16/12 (h. 16,45 - 17,45); Mart. 3/3 (h. 16,45 - 19,30) verifica P.O.F.; Mart. 12/5 (h. 16,45 - 19,15) libri di testo; fine giugno data da stabilire					
COORDINATORI		Ven. 24/10 h. 17,00 votazione rappresentanti i C.d.C.; Mart. 17/2 h. 17,30 - 18,30 consegna schede; Gio. 11/6 h. 17,30 - 18,30 consegna schede classi 3 <sup>a</sup> ;Ven. 19/6 h. 17,30 - 18,30 consegna schede classi 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>					
INCONTRI PER MATERIA		Mart. 16/12 (h. 17,45 - 19,30) pagella elettronica; Mart. 5/5 (h. 16,05 - 18,30) nuove adozioni e accordi per esami					
COLLOQUI GENERALI CON I GENITORI		<b>Martedì 9 Dicembre</b>		Lettere, Lingue, Ed. Musicale, Religione			
		<b>Venerdì 12 Dicembre</b>		Matematica, Ed. Tecnica, Ed. Artistica, Ed. Fisica			
		<b>Venerdì 3 Aprile</b>		Lettere, Lingue, Ed. Musicale, Religione			
		<b>Martedì 7 Aprile</b>		Matematica, Ed. Tecnica, Ed. Artistica, Ed. Fisica			

## ***Incarichi e funzioni dei Docenti***

<i>Docente collaboratrice Vicaria Via Vesalio</i>	Prof.ssa Patrizia Priorini
<i>Docente collaboratrice Via Maggiore</i>	Prof.ssa Rosa Fenoglio
<i>Docente Funzione Strumentale area 1, gestione del POF</i>	Prof.ssa Adelina Moschella
<i>Docenti Funzione Strumentale area 2, sostegno al lavoro dei Docenti</i>	Prof.ssa Daniela Rossi Prof.ssa Amy Cendret
<i>Docenti Funzione Strumentale area 3 coordinamento orientamento e continuità scuole media-superiori</i>	Prof.ssa Daniela Rossi Prof.ssa Amy Cendret
<i>Docente Funzione strumentale per la realizzazione di progetti informatici</i>	Prof. Alberto Biondi
<i>Docente Referente per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri</i>	Prof.ssa Francesca Martin Prof.ssa Elena Battiston

## ***Comitato per la valutazione del servizio dei docenti***

Presidente: prof. Antonietta Zancan (Dirigente scolastica)			
<i>Membri</i>	<i>Docenti</i>		
<i>Effettivi</i>	Prof.ssa	Francesca	Martin
	Prof.	Rosa	Fenoglio
	Prof.ssa	Valeria	Tomadini
	Prof.ssa	Rosanna	De Biase
<i>Supplenti</i>	Prof.ssa	Raffaella	Filipuzzi
	Prof.ssa	Patrizia	Priorini

## ***Le Commissioni***

### ***Comitato tecnico scientifico***

*Referenti:* Collaboratori del Dirigente Scolastico  
Patrizia Priorini e Rosa Fenoglio

*Lettere:* Maria Laura Di Fabio – Francesca Martin

*Matematica:* Claudia Zanelli

*Lingue straniere:* Laura Pavan – Pier Paolo Chisena

*Educazione tecnica:* Giovanni D'Onza

*Musica:* Laura Martin

*Scienze motorie e sportive:* Laura Guarini

*Religione:* Orazio Degani

*Sostegno:* Claudio Guerra

## **Commissione valutazione formazione**

*Referente:* Rosa Aliberti

*Lettere:* Rosa Aliberti – Marica Stocco  
*Matematica:* Giorgio Contratti – Daniela Rossi  
*Lingua straniera:* Laura Pavan  
*Arte e immagine:* Gabriella Brugnoli

## **Commissione continuità**

*Referenti:* Amy Cendret- Marilisa Galgano

*Lettere:* Marilisa Galgano  
*Matematica:* Patrizia Priorini – Giuseppa Romeo – Luigina Moro  
*Lingue straniere:* Rosa Fenoglio – Amy Cendret  
*Ed. tecnologica:* Carla Della Puppa

## **Scuola aperta**

*Referenti:* Marilisa Galgano- Amy Cendret

*Lettere :* Marilisa Galgano  
*Lingua straniera:* Claudia Sangoi - Amy Cendret  
*Ed. musicale:* Mariano Salvatore – Walter Spadotto  
*Arte e immagine:* Giovanni Potente  
*Ed. tecnologica:* Alberto Biondi

## **Commissione orario**

*Referente:* Rosa Fenoglio

*Lingua straniera:* Rosa Fenoglio  
*Ed. fisica:* Rosanna De Biase  
*Matematica:* Patrizia Priorini, Valeria Tomadini, Raffaella Filipuzzi.

## **Commissione funzione strumentale**

*Referente:* Marina Lupini

*Lettere:* Marina Lupini  
*Lingue straniere:* Laura Pavan  
*Ed. Motoria:* Laura Guarini

## **Commissione intercultura/Accoglienza**

*Referente:* Francesca Martin

*Lettere:* Adelina Moschella – Carla Salsi – Francesca Martin  
Morena Luchetta – Marina Lupini – Sara Premaor  
*Lingue straniere:* Lydia Torrente  
*Religione:* Elena Battiston

## **Gruppo H**

*Referente: Claudio Guerra*

*Sostegno: Claudio Guerra – Alessandro Sperandio – Rossella Guerrini – Massimo Mascherin  
Clorinda Tami*

### **Commissione sicurezza**

*Referente: Alessandro Sperandio*

*Sostegno: Alessandro Sperandio  
Ed. tecnologica: Carla Della Puppa  
Lingua straniera: Rosa Fenoglio*

### **Referenti delle aule speciali e dei laboratori**

LABORATORIO INFORMATICO	proff. Alberto Biondi, Giovanni D'Onza
LABORATORIO AMBIENTE	prof. Giorgio Contratti
AULE DI MUSICA	prof.ssa Laura Martin, prof. Walter Spadotto
PALESTRA	prof.ssa. Laura Guarini, prof.ssa Rosanna De Biase

### **Servizi amministrativi e ausiliari**

L' Ufficio di Segreteria è aperto al pubblico dal lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 16,00.

### **Personale di segreteria**

Direttore Servizi Amministrativi	rag. Franca Piva
Assistente Amministrativa	Gabriella Piccinin
Assistente Amministrativa	Maria Antonietta Foti
Assistente Amministrativa	Giancarlo Breda

### **Collaboratori scolastici**

Ivana Bresolin	Claudia Lembo
Maria Cristina De Bernardo	Rosanna Poletto
Maurizio Cester	Elisabetta Ros
Ivana Gnes	Bruna Mirella Valese
Francesca Lazzer	

## **Visite guidate e viaggi di istruzione**

Classe	Destinazione	data	gg	mezzo trasporto	Insegnanti Accompagnatori
1^A	Sesto al Reghena	Marzo	1/2	Pullman	Prof. Galgano
	Forni di Sopra	29/30 aprile 09	2	Pullman	Prof. Galgano
1^B	Sesto al Reghena	Marzo	1/2	Pullman	Prof. Luchetta
	Forni di Sopra	29/30 aprile 09	2	Pullman	Prof. Di Fabio – Prof. Torrente
1^C	Sesto al Reghena	Marzo	1/2	Pullman	Prof. Turchetto
	Museo Curia PN	11/12/2008	1/2	Pullman Comune	Prof. Turchetto-Prof.Battiston
	Forni di Sopra	29/30 aprile 09	2	Pullman	Prof. Tomadini
1^D	Sesto al Reghena	Marzo	1/2	Pullman	Prof. Carpenedo
	Forni di Sopra	29/30 aprile 09	2	Pullman	Prof. Aliberti – Prof. Rossi
1^E	Andreis Parco Dol.	29/04/2009	1	Pullman	Prof.Zanelli
1^F	Andreis Parco Dol.	29/04/2009	1	Pullman	Prof.Filippuzzi
1^G	Andreis Parco Dol.	29/04/2009	1	Pullman	Prof.Priorini-prof.Mascherin
2^A	Sesto al Reghena	Marzo	1/2	Pullman	Prof.Moschella
2^B	Cornuda	12/11/2008	1/2	Pullman	Prof. Luchetta
	Venezia	29/01/2009	1	Treno	Prof.Luchetta-prof.Degani
2^C	Sesto al Reghena	Marzo	1/2	Pullman	Prof. Coran – Prof.Guerrini
2^D	Venezia	14/01/2009	1	Treno	Prof.Stocco-Prof. Rossi
2^E	Crespano	31/3-01/04/09	2	Pullman	Prof.Tubaro-Prof.Zanelli
	Vedelago	10/03/2009	1	Pullman	Prof. Zanelli
2^F	Crespano	31/3-01/04/2009	2	Pullman	Prof.Martin-Prof.Filipuzzi
	Vedelago	10/03/2009	1	Pullman	Prof. Martin.Prof.Filipuzzi
2^G	Vedelago	17/03/2009	1	Pullman	Prof. Priorini – Della Puppa
	Strassoldo/Villalta	02/04/2009	1	Pullman	Prof.Priorini-Prof.Coran
2^H	Strassoldo/Villalta	02/04/2009	1	Pullman	Prof.Moro-Prof.Zoldan
	Vedelago	17/03/2009	1	Pullman	Prof. Moro
2^I	Cornuda	12/11/2008	1/2	Pullman	Prof. Carpenedo
	Venezia	29/01/2009	1	Treno	Prof.Brugnoni-prof.Carpenedo
3^A	Venezia	30/01/2009	1	Treno	Prof.Di Fabio
	Torino	25/27 marzo 08	3	Pullman	Prof.Galgano-Prof.Buono
3^B	Venezia	30/01/2009	1	Treno	Prof.Galgano
	ROMA	25/26/27 marzo 09	3	Pullman	Prof.Di Fabio-Prof.Torrente
3^C	ROMA	25/26/27 marzo 09	3	Pullman	Prof.Fenoglio-
3^D	Venezia	30/01/2009	1	Treno	Prof.Aliberti – Prof. Rossi
	ROMA	25/26/27 marzo 09	3	Pullman	Prof.Brugnoni – Prof.Battiston
3^E	TRIESTE	11/03/2009	1	Pullman	Prof.DE Maio- Prof.Potente
	CARSO GORIZIANO	10/03/2009	1	Pullman	Prof.De Maio – Prof.Spadotto
	MARGHERA (ENEL)	Marzo	1	Pullman	Prof.Della Puppa-Prof.Zanelli
3^F	TRIESTE	02/04/2009	1	Pullman	Prof.Fabbro-Prof.Filipuzzi

	GORIZIA-REDIPUG.	12/03/2009	1	Pullman	Prof.Fabbro-Prof.Filipuzzi
	MARGHERA (ENEL)	Marzo	1	Pullman	Prof.Filipuzzi-Prof.Mascherin
3^G	TRIESTE	11/03/2009	1	Pullman	Prof.Salsi -
	CARSO GORIZIANO	10/03/2009	1	Pullman	Prof.Salsi
	MARGHERA (ENEL)	Marzo	1	Pullman	Prof. Priorini
3^H	TRIESTE	02/04/2009	1	Pullman	Prof.Lupini – Prof.Mascherin
	MARGHERA (ENEL)	Marzo	1	Pullman	Prof.Moro-Prof.Biondi
	GORIZIA-REDIPUG.	12/03/2009	1	Pullman	Prof.Lupini-Prof.Mascherin
3^I	TRIESTE	06/03/2009	1	Treno	Prof.Premaor-Prof.Chisena
	Torino	25/27 marzo 08	3	Pullman	Prof.Chisena-Prof.Premaor

## ***Calendario delle attività scolastiche***

Inizio attività didattica anno scolastico: **15 settembre 2008**

Termine delle attività didattiche: **10 giugno 2009**

### ***Giorni di sospensione deliberati dal Consiglio d'Istituto***

VISTO il Calendario Scolastico Nazionale e il Calendario Regionale,

SENTITO il Collegio Docenti, il Consiglio d'Istituto dispone la sospensione dell'attività didattica nelle seguenti giornate:

lunedì 8 dicembre 2008	Festa dell'Immacolata
Da mercoledì 24 dicembre 2008 a martedì 6 gennaio 2009	Vacanze Natalizie
Da giovedì 9 a martedì 14 aprile 2009	Vacanze Pasquali
Venerdì 1 maggio 2009	Festa del lavoro
Martedì 2 giugno 2009	Festa della Repubblica

**Gli esami di licenza media inizieranno venerdì 12 giugno con la prova scritta di italiano.**

### ***Protocollo di accoglienza per alunni stranieri***

La scuola Secondaria di Primo Grado "Pier Paolo Pasolini" di Pordenone rispecchiando la multietnia presente nel territorio in forma sempre più massiccia, accoglie già da numerosi anni alunni provenienti da vari Paesi del Mondo. Da tempo si è impegnata a rinnovarsi, orientarsi nella ricerca di forme organizzative, didattiche e metodologiche nuove, per rendere il sistema più flessibile e adatto a superare il carattere episodico ed emergenziale dell'accoglienza di alunni

stranieri in corso d'anno. Sulla base di queste esperienze è maturata l'esigenza di stilare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri al fine di migliorare il servizio, ed uniformare gli interventi all'interno dell'istituto, e che consenta di attuare le indicazioni contenute nell'art 45 del DPR 31/8/1999 n°394. Si è abituati a considerare la diversità degli stranieri come valori, ricchezza di esperienze, di conoscenze, di opportunità di scelte che maturano uno spirito aperto e solidale nei confronti dell'altro. La scuola ritiene prioritario il compito di creare e mantenere un clima relazionale caratterizzato da apertura, curiosità, rispetto reciproco e dialogo; evita di assimilare i nuovi alunni stranieri alla nostra cultura, ma rispetta e valorizza le loro origini. La scuola tiene conto delle loro storie personali e delle competenze acquisite; predispone percorsi di facilitazione all'inserimento e all'integrazione, l'adattamento personalizzato dei programmi di insegnamento e gli interventi per facilitare il rapporto scuola-famiglia.

Il protocollo viene elaborato dalla commissione intercultura, sentito il dirigente scolastico ed approvato dal Collegio dei docenti.

### **Finalità**

Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri si prefigge di:

- programmare, nel rispetto della normativa ed in armonia con il personale della scuola, attività di accoglienza, d'integrazione e di approfondimento linguistico (italiano L2).
- Favorire l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi e valorizzare la cultura del dialogo, le conoscenze e l'integrazione tra gli alunni.
- Promuovere percorsi educativi misti, che interagiscono con famiglia enti associazioni.
- Fare intercultura a scuola come metodologia trasversale

### **Percorso per l'accoglienza dell'alunno straniero**

#### ***Personale di segreteria, dirigente scolastico***

##### *Prima accoglienza dell'alunno e dei genitori*

- Accoglienza dell'alunno neo arrivato e della sua famiglia
- Raccolta della documentazione (se disponibile) o delle autocertificazioni
- Prime informazioni sulla scuola fornite all'alunno e alla famiglia

#### ***Commissione accoglienza***

##### *Prima accoglienza dell'alunno e dei genitori*

- Raccolta di dati sulla storia personale e le pratiche linguistiche quotidiane dell'alunno
- Raccolta di informazioni sul sistema scolastico del Paese di provenienza
- Presentazione del sistema scolastico italiano
- Presentazione dell'organizzazione, degli spazi, degli orari, dei contenuti e dei progetti del plesso di frequenza

## **Commissione accoglienza**

### *Prove e momenti d'osservazione dell'alunno*

Rilevazione delle competenze acquisite rispetto a:

- lingua italiana (se arrivato da qualche tempo)
- lingua straniera (eventuale)
- abilità logico-matematiche
- abilità spazio -temporale
- abilità espressive, grafiche

## **Commissione accoglienza**

### *valutazione dati e programmazione del percorso dell'alunno*

- valutazione prove
- inserimento classe
- organizzazione, in accordo con il coordinatore della classe accogliente, di un eventuale corso per l'apprendimento di L2; se necessario, richiesta di collaborazione di un mediatore culturale

## **Consiglio di classe**

### *valutazione dati e programmazione educativo-didattica*

- raccolta di tutta la documentazione disponibile sull'alunno
- osservazione sistematica delle competenze, abilità e caratteristiche del ragazzo
- predisposizione di un'eventuale programmazione individualizzata, anche con adattamento dell'orario scolastico alle esigenze, ai bisogni e alle competenze rilevate nell'allievo

### *Risorse organizzative, professionali ed economiche*

- referente intercultura
- commissione accoglienza
- tutor junior (allievi stranieri già presenti nella scuola o allievi italiani) da affiancare ai nuovi inseriti
- tutti i docenti del consiglio di classe per una progettazione comune
- docenti di italiano o lingua straniera e non solo per il laboratorio di L2
- la scheda di rilevazione, redatta a cura del consiglio di classe
- programmazione adattata alla situazione, alle esigenze e ai bisogni rilevati nell'allievo (es. contenuti minimi per le discipline)

### *Creare un laboratorio di italiano come seconda lingua*

- Individuare le risorse umane disponibili nella scuola ed all'esterno.
- Predisporre spazi semistrutturati e materiali
- Modalità organizzative: mattino-pomeriggio, interventi intensivi - costanti – individuali di gruppo.

*Fare intercultura a scuola (a cura dei docenti)*

- Partecipare alle varie iniziative interculturali proposte nel territorio (mostre, spettacoli, incontri...)
- Arricchire la biblioteca interculturale con testi e musiche e predisporre una videoteca con film o documenti sui paesi di provenienza degli alunni stranieri.

*Reperire finanziamenti*

*(a cura della segreteria, del dirigente, del referente e della commissione accoglienza)*

## **Questionario di autovalutazione d'Istituto**

### **per gli studenti e per le famiglie**

Durante l'anno scolastico 2007-2008 il nostro Istituto ha promosso indagine rivolte agli studenti delle classi seconde e alle loro famiglie sulla vita della nostra scuola. Le informazioni che si ricavano consentono una valutazione del suo funzionamento da parte dell'utenza, sulla base delle quali la scuola realizza una programmazione più vicina ai reali bisogni evidenziati.

Con tale modalità sono stati raccolti dati quantitativi che permettono di ottenere osservazioni oggettive e indicazioni che estendono ed approfondiscono le osservazioni precedenti.

#### **Finalità:**

verificare e valutare i percorsi compiuti per una riprogettazione finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa secondo i criteri di efficacia perseguiti dalla Scuola dell'Autonomia.

#### **Obiettivi:**

verificare la corrispondenza dei risultati con quanto dichiarato nel POF

verificare la qualità del servizio,

verificare la soddisfazione degli utenti.

favorire un controllo sistematico dei risultati

valorizzare i processi formativi messi in atto dalla scuola

promuovere azioni di sviluppo e miglioramento

legittimare l'autonomia della scuola, facendosi carico dei risultati e "rendendone conto" in maniera trasparente ai soggetti interni ed esterni

apprendere di anno in anno dal percorso compiuto, in un processo continuo di miglioramento

indurre a una partecipazione attiva gli operatori scolastici

contestualizzare i percorsi di autoanalisi in rapporto alla propria specificità ed evoluzione.

#### **Modalità di lavoro:**

elaborazione dei questionari

raccolta dei dati

riflessione sui dati opportunamente organizzati

valutazione in merito ai risultati raggiunti

delibera di decisioni per migliorare l'offerta formativa

### **I quesiti proposti agli studenti riguardavano gli argomenti:**

rapporto con il personale scolastico

frequenza di utilizzo di servizi ed attrezzature presenti nell'istituto e relativo giudizio

atteggiamento dello studente rispetto la classe di appartenenza, accoglienza da parte di compagni e insegnanti

grado di soddisfazione rispetto gli insegnanti relativamente a una serie di voci

figure a cui gli studenti si rivolgono quando hanno problemi con lo studio.

### **I quesiti proposti alle famiglie interessavano gli argomenti:**

genitore che tiene prevalentemente i rapporti con la scuola

grado di partecipazione a diversi momenti della vita scolastica

frequenza di contatti con i genitori rappresentanti di classe

facilità/difficoltà di colloquio con gli insegnanti sia al mattino che al pomeriggio e ricerca di possibili cause di difficoltà

valutazione del rapporto con il personale scolastico

frequenza di utilizzo da parte del proprio figlio/a dei servizi e delle attrezzature presenti nella scuola e relativo giudizio

giudizio sul funzionamento della scuola

grado di soddisfazione del proprio figlio/a rispetto determinati ambiti

comprensibilità delle comunicazioni dei risultati scolastici e giudizio di utilità

## **Risultati**

Dall'analisi dei risultati emergono dati e considerazioni interessanti che ci sembra opportuno condividere.

<b>SODDISFAZIONE RISPETTO ALLE COMPETENZE DEI DOCENTI</b>		
<b>Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...</b>		
<b>Quantità di compiti assegnati per casa</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	6%	94%
Via Maggiore studenti	40%	60%
Via Vesalio genitori	5%	95%
Via Vesalio studenti	43%	57%

Quantità di compiti: genitori molto soddisfatti, studenti meno.

Criticità: più di 1/3 degli studenti non è soddisfatto della quantità di compiti assegnati.

<b>Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...</b>		
<b>Capacità di tenere la disciplina*</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	20%	80%
Via Maggiore studenti	28%	72%
Via Vesalio genitori	22%	78%
Via Vesalio studenti	23%	77%--

Capacità di tenere la disciplina: valori soddisfacenti per entrambe le sedi.

<b>Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...</b>		
<b>Chiarezza nelle spiegazioni</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	18%	82%
Via Maggiore studenti	24%	76%
Via Vesalio genitori	11%	89%
Via Vesalio studenti	16%	84%

CRITICITA': quasi un quarto degli studenti di via Maggiore si dichiara non soddisfatto dalla chiarezza delle spiegazioni

<b>Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...</b>		
<b>Capacità di rendere interessante la lezione *</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	40%	60%
Via Maggiore studenti	52%	48%
Via Vesalio genitori	27%	73%
Via Vesalio studenti	45%	55%

Capacità di rendere interessante la lezione: positivo solo via Vesalio genitori  
 Criticità: valori negativi nelle risposte degli alunni.

<b>Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...</b>		
<b>Utilizzo di nuove tecnologie</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	50%	50%
Via Maggiore studenti	56%	44%
Via Vesalio genitori	30%	70%
Via Vesalio studenti	38%	62%

Soddisfazione per l'utilizzo di nuove tecnologie: percentuali più elevate per via Vesalio

<b>Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...</b>		
<b>Valutazione degli alunni</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	15%	85%
Via Maggiore studenti	22%	78%
Via Vesalio genitori	5%	95%
Via Vesalio studenti	18%	82%

Elevata la soddisfazione genitori via Vesalio

## **SODDISFAZIONE RISPETTO ALLE RELAZIONI \*\***

### **Quanti insegnanti la /ti soddisfano per ...**

<b>Qualità della relazione con gli alunni</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	19%	81%
Via Maggiore studenti	32%	68%
Via Vesalio genitori	11%	89%
Via Vesalio studenti	19%	81%

<b>Suo figlio/a è soddisfatto per...</b>		
<b>Qualità dei rapporti con gli insegnanti</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	15%	85%
Via Vesalio genitori	9%	91%
<b>Qualità dei rapporti con i compagni</b>	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	7%	93%
Via Vesalio genitori	9%	91%

\*\* Le percentuali relative a "la maggior parte/tutti" sono costantemente maggiori per via Vesalio per le relazioni con gli insegnanti.

<b>Ti senti ben accolto dai compagni?</b>		
	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore studenti	14%	86%
Via Vesalio studenti	9%	91%

<b>Ti senti ben accolto dagli insegnanti?</b>		
	nessuno/pochi	la maggior parte/tutti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore studenti	15%	85%
Via Vesalio studenti	12%	88%

## 2. RAPPORTI CON IL PERSONALE SCOLASTICO

### Come valuta/i i rapporti con la scuola?

<b>Dirigente scolastico*</b>	buono/molto buono	non ho rapporti diretti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
via Maggiore genitori	59%	41%
" studenti		
via Vesalio genitori	40%	56%
" studenti		

<b>Vicepreside*</b>	buono/molto buono	non ho rapporti diretti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
via Maggiore genitori	40%	60%
" studenti		
via Vesalio genitori	47%	51%
" studenti		

<b>Collaboratori scol.</b>	buono/molto buono	non ho rapporti diretti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
via Maggiore genitori	81%	19%
" studenti		
via Vesalio genitori	87%	9%
" studenti		

<b>Personale segret.</b>	buono/molto buono	non ho rapporti diretti
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
via Maggiore genitori	71%	26%
via Vesalio genitori	47%	49%

Le % relative ai rapporti positivi con preside e vicepreside risultano bassi; significativo è il numero dei genitori che affermano di non avere rapporti diretti.

<b>GIUDIZIO SUL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA</b>		
<b>Quale giudizio dà sul funzionamento della scuola di suo/a figlio/a?</b>		
<b>Organizzazione complessiva della scuola*</b>	negativo/scadente	buono/molto buono
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	1%	99%
Via Vesalio genitori	2%	98%

<b>Clima scolastico</b>	negativo/scadente	buono/molto buono
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	8%	92%
Via Vesalio genitori	4%	96%

<b>Attività integr. (uscite, spettac.,attiv. con esper)</b>	negativo/scadente	buono/molto buono
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	13%	87%
Via Vesalio genitori	2%	98%

<b>Orari di segreteria</b>	negativo/scadente	buono/molto buono
	<b>2008</b>	<b>2008</b>
Via Maggiore genitori	5%	95%
Via Vesalio genitori	7%	93%

Le % di chi valuta il funzionamento della scuola con "buono e "molto buono" sono molto alte: significativa la differenza % tra le due sedi per quanto riguarda le attività integrative.

CRITICITA': non è trascurabile la % relativa ai genitori di via Maggiore che considera scadenti le attività integrative stesse.

## ***Patto di corresponsabilità educativa***

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti” si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA ORMATIVA Art.2 comma 1, 2, 8a e 8b	Garantire un piano formativo volto a promuovere l’istruzione, l’educazione e la valorizzazione dello studente.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Contribuire, con la guida degli insegnanti e il supporto della famiglia, alla realizzazione del piano formativo.
RELAZIONALITÀ Art. 2 comma 2, 7, 8f Art. 3 comma 2, 4, 5f	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. Favorire il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere comportamenti ispirati al senso di cittadinanza. Favorire lo sviluppo delle inclinazioni di ciascuno.	Discutere con gli insegnanti le scelte educative, possibilmente dandone continuità a casa.	Mettere in atto comportamenti positivi e corretti, secondo le regole stabilite. Rispettare l’ambiente scolastico (persone, oggetti, situazioni). Prestare disponibilità al dialogo e alla collaborazione con coetanei e adulti.
PARTECIPAZIONE Art. 2 comma 4 Art. 3 comma 1	Ascoltare e coinvolgere le famiglie e gli studenti, al fine di migliorare l’offerta formativa (POF).	Partecipare alla vita della scuola, per mezzo degli strumenti messi a disposizione. Informarsi regolarmente del percorso formativo dei propri figli.	Frequentare con regolarità e puntualità le lezioni. Assolvere agli impegni di studio. Partecipare all’attività didattica con attenzione e serietà.
INTERVENTI EDUCATIVI Art. 2 comma 3, 8c e 8d	Educare alla conoscenza e al rispetto delle regole della convivenza civile. Far rispettare le norme del regolamento d’istituto. Comunicare con le famiglie, informandole sull’andamento didattico e disciplinare degli studenti. Prendere adeguati provvedimenti in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Accogliere eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari come occasioni di maturazione e rafforzamento del senso di responsabilità dei ragazzi.	Conoscere il regolamento d’Istituto. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Riflettere sui propri comportamenti (individuali e di gruppo) e sulle possibili conseguenze. Evitare situazioni di pericolo e comportamenti scorretti.

## ***DPR n.249 24 giugno 1998 Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria***

### **Diritti:**

Art.2 comma 1: “Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.

Art. 2 comma 2: “La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.”

Art. 2 comma 3: “Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Art. 2 comma 4: “Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola ... in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici. ... ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente ..., volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Art. 2 comma 7: “Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all’accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

Art. 2 comma 8 a. e b.: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; b. offerte formative aggiuntive e integrative...”

Art. 2 comma 8 d. e e.: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; e. la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica.

Art. 2 comma 8 f.: “La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.”

### **Doveri:**

Art. 3 comma 1: “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”

Art. 3 comma 2: “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Art. 3 comma 4: “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.”

Art. 3 comma 5: “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.”

Comma 6: “Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.”

### **Costituzione italiana Art. 30.**

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

### **Codice Civile Art. 2048 comma 1,2**

Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati (314 e seguenti, 301,309 e seguenti) o delle persone soggette alla tutela (343 e seguenti, 414 e seguenti), che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante.

I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti (2130 e seguenti) nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza.

Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.

### ***Patto educativo di corresponsabilità***

<b>VOCI DEL CONTRATTO FORMATIVO</b>	<b>COMPORAMENTO DA SANZIONE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
Attività didattiche	Partecipazione scarsamente consapevole alle attività di apprendimento. Mancato assolvimento degli impegni scolastici (compiti/materiali).	Avvertimento verbale. Annotazione sul registro personale dell'insegnante. Comunicazione alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera.	I docenti
Verifiche scritte	Assenza reiterata alle verifiche scritte e giustificazione non credibile alle verifiche stesse.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera.	I docenti Il coordinatore
Verifiche orali	Negligenza nella preparazione.	Avvertimento verbale. Annotazione sul registro personale dell'insegnante e sul registro di classe. Comunicazione scritta alla famiglia.	I docenti Il coordinatore
Relazioni interpersonali	Comportamenti poco educati e rispettosi verso adulti e coetanei. Uso di linguaggio volgare. Manifestazioni di intolleranza di tipo razzista, religioso, culturale. Atti di bullismo. Compimento di azioni che creano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità altrui.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Allontanamento dalla classe. Allontanamento dalla comunità scolastica. Segnalazione alle autorità competenti.	I docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe Il Consiglio d' Istituto
	Mancanza di rispetto dei regolamenti di Istituto e dei regolamenti relativi alle aule speciali (mensa scolastica, aula video, aula di artistica, aula ambientale, aula informatica, aula di musica, biblioteca, palestra, laboratorio scientifico).	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Svolgimento di lavori socialmente utili. Allontanamento dalla classe.	I docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe Il Consiglio d' Istituto

Comportamento in classe e nell'istituto	Disturbo ripetuto dello svolgimento delle lezioni, con conseguente impedimento ai compagni nel seguire le lezioni.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera.	I docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe
Intervallo	Disturbo nei cambi d'ora e negli spostamenti interni ed esterni. Ritardo nel rientro in classe al termine dell'intervallo. Rientro con residui di colazione.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera.	I Docenti Il coordinatore
Comunicazioni	Omissione della comunicazione alle famiglie. Falsificazione delle firme. Diffusione di comunicazioni non autorizzate dal Dirigente scolastico.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia sul libretto personale e/o tramite lettera.	I Docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe
Assenze	Mancata giustificazione delle assenze entro tre giorni.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia.	I Docenti Il coordinatore
Viaggi d'istruzione e uscite	Mancanza di rispetto per le norme di comportamento stabilite per i viaggi di istruzione e le uscite dalla sede scolastica.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Svolgimento di lavori socialmente utili. Allontanamento dalla classe.	I Docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di Classe
Materiali	Utilizzo scorretto delle attrezzature e dei materiali propri, dei compagni e della scuola. Danneggiamento di attrezzature scolastiche, di materiali altrui, di ambienti. Sottrazione di beni e/o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico e della scuola. Utilizzo di telefonino, MP3, IPOD, taglierini e altri strumenti estranei alle lezioni e alle attività didattiche. Uso e diffusione di sostanze illecite e di materiale pericoloso a scuola.	Avvertimento verbale. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Convocazione dei genitori. Restituzione/ripristino dei danni e risarcimento. Allontanamento dalla classe. Allontanamento dalla comunità scolastica. Segnalazione alle autorità competenti.	I Docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico Il Consiglio di classe Il Consiglio d' Istituto
Pulizia degli ambienti	Imbrattamento degli ambienti e delle attrezzature scolastiche	Immediata pulizia. Comunicazione scritta alla famiglia su libretto personale e/o tramite lettera e sul registro di classe. Svolgimento di lavori socialmente utili, di ripristino dei danni e/o risarcimento.	I docenti Il coordinatore Il Dirigente scolastico

## ***Allegato***

### ***Norme di comportamento alunni***

#### **Art. 22 del Regolamento d'Istituto**

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso **rispetto**, anche formale, consono ad una convivenza civile.  
Il **comportamento** degli studenti durante le lezioni deve essere corretto e rispettoso, l'**abbigliamento** deve essere adatto ad un luogo, come la scuola, deputato alla formazione.
2. **L'ingresso alla scuola**, dal cancello di Via Maggiore e da Via Vesalio, è consentito agli alunni a piedi o con bicicletta a mano. Le biciclette o i motocicli di proprietà degli alunni dovranno essere sistemati con ordine negli appositi spazi e griglie al fine di garantire la sicurezza; le autovetture di proprietà del personale scolastico dovranno essere lasciate esclusivamente nell'apposito parcheggio.  
Gli studenti devono trovarsi 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni negli spazi prestabiliti dei blocchi A e C in Via Maggiore e del cortile in Via Vesalio: da quel momento (ore 8.00) inizia la responsabilità della scuola circa la vigilanza degli alunni.  
Le classi accedono alle aule solo se accompagnate dall'insegnante della 1<sup>a</sup> ora di lezione. In caso di maltempo gli alunni possono accedere negli atri della scuola al suono della 1<sup>a</sup> campanella (ore 8.00).
3. **I ritardi** sono annotati sul registro di classe e devono essere giustificati dai genitori il giorno successivo tramite il libretto personale. I ritardi entro la 1<sup>a</sup> ora sono giustificati direttamente dall'insegnante presente. Se si ripetono, i ritardi vanno giustificati dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore del Dirigente o incaricato.
4. Le **entrate fuori orario** devono essere richieste dai genitori e autorizzate dal Dirigente, dal Collaboratore del Dirigente o incaricato. Agli allievi è permesso **uscire dalla scuola, in anticipo** rispetto all'orario delle lezioni, solo per giustificati motivi e su richiesta della famiglia, con l'autorizzazione del Dirigente, del Collaboratore del Dirigente o incaricato; in questi casi gli allievi devono essere prelevati dai genitori o altra persona maggiorenne da essi delegata, munita di documento di riconoscimento. La richiesta va presentata in presidenza entro la 1<sup>a</sup> ora di lezione.  
Quando le richieste di uscite anticipate o gli ingressi ritardati diventano numerosi, il Consiglio di Classe interpellerà per iscritto la famiglia.
5. **Le assenze devono essere giustificate** dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, all'insegnante che provvede a controfirmare e a prendere nota sul registro. Qualora l'assenza sia dovuta a **malattia infettiva**, è bene che la famiglia dia immediata comunicazione alla scuola al fine di predisporre opportune misure di prevenzione e di contenimento del contagio.

6. Gli alunni devono portare quotidianamente **il libretto scolastico** che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia, mentre per le indicazioni di carattere scolastico (compiti, ecc) utilizzano **il diario**. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre sul libretto la propria firma per presa visione.
7. **Al cambio di insegnante, negli spostamenti** da un'aula all'altra, all' ingresso e alla uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc... Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'**autorizzazione** e sotto il **controllo** dell' insegnante in orario di lezione.
8. Durante gli **intervalli** gli alunni devono uscire in ordine dalle aule; dopo aver aperto le finestre, spento la luce, chiuso la porta, si recano nei rispettivi spazi esterni o interni in caso di pioggia, accompagnati dagli insegnanti che hanno terminato la lezione. In caso di bel tempo **gli spazi da utilizzare** sono il cortile antistante la scuola per Via Vesalio e i cortili A e C per Via Maggiore; ogni alunno può rientrare nell'edificio solo per andare ai servizi. Gli alunni utilizzeranno **i servizi** dei piani a loro destinati.  
**Al termine della ricreazione** gli alunni si disporranno all'ingresso come per l'entrata della 1<sup>a</sup> ora; le classi entreranno accompagnate dagli insegnanti.  
In caso d'**intervallo all'interno**, tutti gli alunni si raggrupperanno nel corridoio centrale evitando accuratamente di rimanere dentro le classi. Per l'utilizzo dei servizi ci si comporterà con le stesse modalità di cui sopra. Al suono della campanella di fine intervallo, ordinatamente, tutti gli alunni si faranno trovare nella propria classe in silenzio.  
Durante la ricreazione sono ammessi solo **giochi non violenti** in modo da non arrecare danno a persone e/o a cose. Il gioco del pallone è consentito solo con palle di gommapiuma (all'esterno).
9. E' vietato **l'uso dei servizi** durante la prima ora di lezione e durante la prima ora dopo la ricreazione, salvo particolari esigenze valutate tali dagli insegnanti.  
I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
10. **L'uso dell'ascensore** è riservato agli alunni portatori di handicap o ad alunni momentaneamente impossibilitati a salire le scale e sempre accompagnati da personale scolastico.  
**L' uso del telefono** della Scuola è riservato per comunicazioni indispensabili, previa autorizzazione dell'insegnante della classe. A scuola non è permesso l'uso del telefono cellulare.
11. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi **contenitori per la raccolta dei rifiuti**: è necessario utilizzarli correttamente. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
12. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei **collaboratori scolastici** che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.

13. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire **le lezioni di Educazione Fisica**, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato il **certificato di stato di buona salute** (rilasciato gratuitamente dal medico di base).
14. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti, le lezioni e l'eventuale merenda. Gli studenti non devono portare a scuola **materiale non attinente** l'attività didattica.  
Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti.
15. Saranno puniti con severità tutti gli **episodi di violenza** che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con **serenità** senza dover subire le prepotenze di altri.  
Gli alunni che provocano **danni** a struttura e cose o nei confronti di compagni, accertate le responsabilità, dovranno risarcire.  
Di fronte a gravi problemi di **indisciplina** o pessimo comportamento degli alunni, i Docenti potranno avvalersi del Coordinatore di classe, del Preside o del Consiglio di classe, a seconda del caso, senza ricorrere ad interventi correttivi personali.  
E' severamente **vietato uscire dal cortile della scuola** senza autorizzazione o far entrare persone estranee alla scuola stessa.

# Sommario

Che cos'è il Piano dell'Offerta Formativa P.O.F.....	4
Le risorse. I dati.....	4
Gli Alunni.....	5
I Docenti.....	5
Il Personale A.T.A.....	5
Le strutture di Via Maggiore e di Via Vesalio.....	5
Finalità, obiettivi istituzionali e scelte educative.....	6
Le scelte curriculari.....	7
Indicatori trasversali.....	7
Obiettivi generali disciplinari.....	7
Area linguistica.....	7
Area antropologica.....	7
Area tecnico-scientifica.....	8
Area espressiva.....	8
Insegnamento della religione.....	8
Le scelte didattiche.....	9
L'orientamento.....	13
Finalità.....	13
Obiettivi.....	13
Enti coinvolti nell'orientamento.....	14
Situazioni che facilitano l'orientamento.....	14
Progetti e attività.....	14
Attività opzionali integrative.....	16
PROGETTO SCHOL E' – più tempo alla necessità.....	17
Breve analisi delle esigenze cui intende rispondere il progetto.....	17
Bisogni.....	17
Descrizione del progetto.....	18
Scopo del progetto.....	18
Obiettivi specifici.....	18
Attività integrative, progetti e laboratori.....	19
Moduli orari: classi prime, seconde e terze.....	21
Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità'.....	21
Criteri comuni per la corrispondenza tra voto di condotta e comportamenti osservabili.....	21
Obiettivi e descrittori trasversali voto di condotta.....	22
Orario delle lezioni.....	22
La flessibilità oraria.....	23
Rapporti con le famiglie.....	24
Calendario ricevimento genitori.....	25
Il Consiglio di Classe.....	27
I Docenti coordinatori dei Consigli di Classe.....	27
Docenti coordinatori.....	27
Il Docente segretario del Consiglio di Classe.....	27
La programmazione disciplinare.....	28
Programmazione didattica del Consiglio di Classe.....	28
La valutazione. I criteri.....	28
Strumenti per la verifica.....	29

La Dirigenza e i Docenti collaboratori .....	29
Il Consiglio d'Istituto.....	30
La Giunta esecutiva.....	31
Il Collegio dei Docenti.....	31
Piano annuale delle attività.....	33
Incarichi e funzioni dei Docenti .....	36
Comitato per la valutazione del servizio dei docenti .....	36
Le Commissioni.....	36
<i>Comitato tecnico scientifico</i> .....	36
<i>Commissione valutazione formazione</i> .....	37
<i>Commissione continuità</i> .....	37
<i>Scuola aperta</i> .....	37
<i>Commissione orario</i> .....	37
<i>Commissione funzione strumentale</i> .....	37
<i>Commissione intercultura/Accoglienza</i> .....	37
<i>Gruppo H</i> .....	38
<i>Commissione sicurezza</i> .....	38
Referenti delle aule speciali e dei laboratori .....	38
Servizi amministrativi e ausiliari.....	38
Personale di segreteria.....	38
Collaboratori scolastici.....	38
Visite guidate e viaggi di istruzione.....	39
Calendario delle attività scolastiche.....	40
Giorni di sospensione deliberati dal Consiglio d'Istituto .....	40
Protocollo di accoglienza per alunni stranieri.....	40
Finalità .....	41
Percorso per l'accoglienza dell'alunno straniero .....	41
Questionario di autovalutazione d'Istituto .....	43
per gli studenti e per le famiglie .....	43
Patto di corresponsabilità educativa .....	50
DPR n.249 24 giugno 1998 Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ....	51
Patto educativo di corresponsabilità .....	52
Allegato Norme di comportamento alunni .....	54